



COMUNE DI NOCERA UMBRA
Provincia di Perugia

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 86 Del 30-06-2023

Oggetto: 1^ MODIFICA P.I.A.O - PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2023-2025

L'anno duemilaventitre il giorno trenta del mese di giugno alle ore 11:00, presso questa Sede Comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Municipale, per deliberare sulle proposte presentate dai servizi e contenute nell'ordine del giorno.

Dei Signori componenti della Giunta Municipale di questo Comune:

CAPARVI VIRGINIO	SINDACO	P
Scattolini Alberto	VICE SINDACO	P
CACCIAMANI ELISA	ASSESSORE	P
FRATE TONINO	ASSESSORE	P
CIOLI GIUSEPPE	ASSESSORE	P

ne risultano presenti n. 5 e assenti n. 0.

Assume la presidenza il Signor CAPARVI VIRGINIO in qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Signor BENEDETTI GIUSEPPE

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Municipale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE N SOGGETTA A RATIFICA N



COMUNE DI NOCERA UMBRA
Provincia di Perugia



COMUNE DI NOCERA UMBRA
Provincia di Perugia

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Visto:

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta ai sensi dell'Art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n.267.

IL RESPONSABILE

Dott. Andrea Pascolini

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Visto:

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000.

(IL RESPONSABILE DEI SERVIZI

FINANZIARI)

Dott. Andrea Pascolini

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, conv. dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il cui art. 6, primo comma, stabilisce che *“Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n.190”*;

CONSIDERATO che il settimo comma del richiamato art. 6, stabilisce che *“In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114”*;

TENUTO CONTO di quanto stabilito:

a) dal D.P.R. 24 giugno 2022 n.81, con il quale è stato approvato il Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, il cui art.1, c.1, prevede, per i comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):

1) Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;



COMUNE DI NOCERA UMBRA *Provincia di Perugia*

- 2) Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, c. 2, D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165;
 - 3) Piano della performance, di cui all'art. 10, c. 1, lett. a) e c. 1-ter, D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
 - 4) Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a), legge 6 novembre 2012, n. 190;
 - 5) Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, c. 1, legge 7 agosto 2015, n. 124;
 - 6) Piano di azioni positive, di cui all'art. 48, c. 1, D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198; mentre per le amministrazioni con non più di 50 dipendenti il terzo comma dello stesso articolo, stabilisce che sono tenute al rispetto degli adempimenti semplificati come stabiliti da apposito D.M., poi emanato in data 30 giugno 2022, di cui alla successiva lett. b), disponendo che per le Amministrazioni tenute alla redazione del PIAO, tutti i richiami ai piani sopra elencati – ed ai connessi adempimenti – sono da intendersi riferiti alla corrispondente sezione del PIAO e quindi alla sua approvazione;
- b) dal D.M. 30 giugno 2022 n.132, con il quale è stato approvato il Regolamento la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, (eventuale) nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti di cui agli artt. 1, c.2,e 6;

RILEVATO che:

- con deliberazione del 08/07/2022 n. 33, il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2023-2025;

TENUTO CONTO che il D.M. n.132/2022, stabilisce:

- all'art. 7, c. 1, del che "Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n.80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione";
- all'art. 8, comma 2, che "In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci";

VISTO che il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2023-2025 è stato differito al 31 maggio 2023 dal Decreto del Ministero dell'Interno del 19-4-2023;

CONSIDERATO che il Comune di Nocera Umbra, alla data del 31/12/2022 ha meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, per cui nella redazione del PIAO 2023-2025 è stato tenuto conto delle disposizioni di semplificazione di cui all'art. 6 del citato D.M. 132/2022, concernente la definizione semplificata del contenuto dello stesso Piano;

TENUTO CONTO di quanto stabilito da:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro



COMUNE DI NOCERA UMBRA

Provincia di Perugia

alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche e integrazioni;

- il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 7 agosto 2015 n. 124, recante “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, ed in particolare l’articolo 14, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;
- la deliberazione 17 gennaio 2023 n. 7, con la quale l’Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2022;
- la legge 22 maggio 2017, n. 81, recante “Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l’articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato”, ed in particolare il capo II, e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”, ed in particolare l’articolo 48, e successive modifiche e integrazioni;
- la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l’innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011, recante “Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”;
- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n. 3, recante “Indirizzi per l’attuazione dei commi 1 e 2 dell’articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all’organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti”;
- la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione recante “Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche”;
- le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;
- il Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione 2022-2024, ed in particolare le misure di più diretto interesse per le amministrazioni territoriali;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 50 del 05/05/2023 con la quale è stato approvato il Piano Integrato delle Attività e Organizzazione 2023-2025;

CONSIDERATO che la presente proposta di modifica del di Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 è stata predisposta nel rispetto del quadro normativo di riferimento di cui sopra e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento applicabili, tenuto conto di quanto stabilito per gli enti della dimensione organizzativa analoghe a quelle del Comune di Nocera Umbra, ed avuta ragione degli elementi specifici che lo caratterizzano da un punto di vista organizzativo nonché della cura degli interessi e della promozione dello sviluppo della comunità dallo stesso



COMUNE DI NOCERA UMBRA

Provincia di Perugia

amministrata;

VISTO il parere favorevole rilasciato dall'Organo di revisione per quanto di competenza;

CONSIDERATO quanto disposto da:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento per l'ordinamento degli Uffici e Servizi approvato con deliberazione G.C. del 18/06/2020 n. 58;

Con voti unanimi espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1) di approvare la 1^a modifica del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 relativamente ai seguenti allegati:

- Sezione 3 - Sottosezione 3.3 : Piano triennale dei fabbisogni di personale come da allegato alla presente deliberazione;
- struttura organizzativa dell'Ente;
- di confermare il contenuto degli altri allegati alla presente deliberazione relativi al Piano Integrato Attività e di Organizzazione che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

2) di dare mandato al Responsabile del Settore Area Servizi Istituzionali e Finanziari congiuntamente al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, per quanto di competenza, di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto sezione di secondo livello "Atti generali", /nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Personale", sotto sezione di secondo livello "Dotazione organica",/ nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Performance", sotto sezione di secondo livello "Piano della Performance" /e nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Prevenzione della corruzione", /nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati", ai sensi dell'art. 6, c. 4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, conv. dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

3) di dare mandato al Responsabile del Settore Servizi Istituzionali e Finanziari di



COMUNE DI NOCERA UMBRA
Provincia di Perugia

provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 come approvato, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite ai sensi dell'art. 6, c.4, del citato D.L. n.80/2022;

4) Di dichiarare , con separata ed unanime votazione, espressa nei modi e forme di legge, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c. 4. Tuel.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
On. VIRGINIO CAPARVI

IL SEGRETARIO COMUNALE
GIUSEPPE BENEDETTI

Comune di Nocera Umbra

Provincia di Perugia

**PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E
ORGANIZZAZIONE
2023 – 2025**

(art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113)

Indice

PREMESSA	
RIFERIMENTI NORMATIVI	
1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE E ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO ED INTERNO	
1.1 Analisi del contesto esterno rinvio al DUP	
1.2 Analisi del contesto interno rinvio al DUP	
1.2.1 Organigramma dell'Ente <i>rinvio alla deliberazione della Giunta Comunale n. 73/2022 e aggiornamento in allegato</i>	
1.2.2 <i>La mappatura dei processi rinvio alla deliberazione della Giunta Comunale n. 51/2022 di approvazione del Piano triennale prevenzione corruzione e trasparenza</i>	
2. SEZIONE: VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE	
2.1 Valore pubblico.....	
2.2. Performance	
8	
2.2.1 Performance individuale <i>in allegato dettaglio</i>	
2.2.2 Performance organizzativa di Unità organizzativa <i>in allegato dettaglio</i>	
2.2.3 Performance Organizzativa di Ente <i>in allegato dettaglio</i>	
2.3 Rischi corruttivi e trasparenza (<i>conferma della programmazione precedentemente approvata periodo 2022-2024</i>).....	
2.3.1 Soggetti compiti e responsabilità della strategia di prevenzione della corruzione	
2.3.2 Sistema di gestione del rischio.....	
2.3.3 Gli obiettivi per la prevenzione della corruzione e la trasparenza	
2.3.4 Monitoraggio sull'idoneità e attuazione delle misure di prevenzione della corruzione ...	
2.3.5 <i>Programmazione della trasparenza allegato</i>	
3. SEZIONE: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO	
3.1 Struttura organizzativa - Obiettivi di stato di salute organizzativa dell'Ente	
25	
3.1.1 Obiettivi per il miglioramento della salute di genere <i>allegato</i>	
3.2 Organizzazione del lavoro agile.....	
3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale <i>vedi in allegato</i>	
3.3.1 Obiettivi per il miglioramento della salute professionale – reclutamento del personale ..	
3.3.2 Obiettivi per il miglioramento della salute professionale - formazione del personale	
4. MONITORAGGIO	

ALLEGATO - Struttura organizzativa dell'Ente

ALLEGATO – Piano Performance individuale e organizzativa 2023

ALLEGATO - Elenco dei responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013

ALLEGATO – Piano Triennale del Fabbisogno di Personale

ALLEGATO – Piano azioni positive per le pari opportunità

PREMESSA

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) è stato introdotto con la finalità di consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione, nonché assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa, dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla missione pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori, si tratta

quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

RIFERIMENTI NORMATIVI

L'art. 6 commi da 1 a 4 del decreto legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni in legge

6 agosto 2021 n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa, in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale, quale misura di semplificazione, snellimento e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle Pubbliche Amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione ha una durata triennale e viene aggiornato annualmente, è redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance, ai sensi del decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, all'Anticorruzione e alla Trasparenza, di cui al Piano Nazionale Anticorruzione e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012, del decreto

legislativo n. 33 del 2013 e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie

dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito

con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, le Amministrazioni e gli Enti adottano il PIAO a regime entro il 31 gennaio di ogni anno o in caso di proroga per legge dei termini di approvazione dei bilanci di previsione, entro 30 giorni dalla data ultima di approvazione dei bilanci di previsione stabilita dalle vigenti proroghe.

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le Amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di

cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- autorizzazione/concessione;
- contratti pubblici;
- concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- concorsi e prove selettive;
- processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2. Il presente Piano Integrato di Attività e Organizzazione è deliberato in coerenza con il Documento Unico di Programmazione 2023-2025, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 08/07/2022;

Ai sensi dell'art. 1, comma 1, del DPR n. 81/2022, integra il Piano dei fabbisogni di personale, il Piano delle azioni concrete, il Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano di azioni positive.

1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE E ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO ED INTERNO

SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Denominazione Amministrazione: Comune di Nocera Umbra

Indirizzo: Piazza Caprera n. 5

Codice fiscale/Partita IVA: 00417870540

Sindaco: On. Dott. Virginio Caparvi

Numero dipendenti al 31 dicembre anno precedente: 35

Numero abitanti al 31 dicembre anno precedente: 5.531

Telefono: 0742-834011

Sito internet: www.comune.noceraumbra.pg.it

mail: rag@comune.noceraumbra.pg.it pers@comune.noceraumbra.pg.it

PEC: comune.noceraumbra@postacert.umbria.it

1.1 Analisi del contesto esterno

Si rinvia alla Sezione strategica del Dup 2023-2025 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33/2022

1.2 Analisi del contesto interno

Si rinvia alla Sezione strategica del Dup 2023-2025 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33/2022

1.2.1 Organigramma dell'Ente

L'organigramma dell'Ente è stato definito con deliberazione di Giunta Comunale n. 73 del 24/06/2022 che qui si allega aggiornata.

1.2.2 La mappatura dei processi

La mappatura dei processi è un'attività fondamentale per l'analisi del contesto interno. La sua integrazione con obiettivi di performance e risorse umane e finanziarie permette di definire e pianificare efficacemente le azioni di miglioramento della performance dell'amministrazione pubblica, nonché di prevenzione della corruzione.

È importante che la mappatura dei processi sia unica, per evitare duplicazioni e per garantire un'efficace unità di analisi per il controllo di gestione. Inoltre, la mappatura dei processi può essere utilizzata come strumento di confronto con i diversi portatori di interessi coinvolti nei processi finalizzati al raggiungimento di obiettivi di valore pubblico.

Mappare un processo significa individuarne e rappresentarne tutte le componenti e le fasi dall'input ***all'output.***

Per la mappatura dei processi del Comune di Nocera Umbra si rimanda al contenuto della mappatura processi dell'allegato alla deliberazione della Giunta Comunale n. 51 /2022 di approvazione del Piano triennale 2022-2024 per la prevenzione della corruzione e della trasparenza che qui si conferma.

2. SEZIONE: VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

2.1 Valore pubblico

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132/2022, la presente sezione non deve essere redatta dagli Enti con meno di 50 dipendenti.

Per l'individuazione degli obiettivi strategici di natura pluriennale collegati al mandato elettorale del Sindaco, si rimanda alla Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione, adottato con *deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 08/07/2022 che qui si ritiene integralmente riportata.*

2.2. Performance

La performance organizzativa è una misurazione e valutazione dell'efficacia e dell'efficienza dell'organizzazione in termini di politiche, obiettivi, piani e programmi, soddisfazione dei destinatari, modernizzazione dell'organizzazione, miglioramento qualitativo delle competenze professionali sviluppo delle relazioni con i cittadini, utenti e destinatari dei servizi, efficienza nell'impiego delle risorse e qualità e quantità delle prestazioni e dei servizi erogati.

La performance individuale è una misurazione e valutazione dell'efficacia e dell'efficienza delle prestazioni individuali in termini di obiettivi, competenze, risultati e comportamenti. Entrambe contribuiscono alla creazione di valore pubblico attraverso la verifica di coerenza tra risorse e obiettivi, in funzione del miglioramento del benessere dei destinatari diretti e indiretti.

Si riporta di seguito un quadro riassuntivo con il numero degli obiettivi di performance individuale 2023 assegnati alle varie strutture dell'Ente.

UNITÀ ORGANIZZATIVA ORGANIZZATIVA

PERFORMANCE INDIVIDUALE E DI UNITÀ ORGANIZZATIVA numero obiettivi 2023

Unità organizzativa
area Servizi isituzionali
e Finanziari

NUMERO 4 obiettivi 2023

Unità organizzativa
area Servizi alla Cittadinanza

NUMERO 7 obiettivi 2023

Unità organizzativa
area Servizi tecnici

NUMERO 1 obiettivo 2023

Unità organizzativa
Area Governo del territorio

NUMERO 1 obiettivo 2023

Unità organizzativa
Area Polizia Municipale

NUMERO 3 obiettivi 2023

In aggiunta agli obiettivi come sopra sintetizzati l'Amministrazione ha assegnato n. 4 obiettivi di performance organizzativa di Ente.

Per il dettaglio relativo ai differenti obiettivi di performance si rimanda agli allegati al presente Piano

2.2.1 Performance individuale

In allegato il dettaglio obiettivi 2023.

2.2.2 Performance organizzativa di Unità organizzativa

In allegato obiettivi 2023.

2.2.3 Performance Organizzativa di Ente

N.

INDICATORE

Grado raggiungimento complessivo
obiettivi di unità organizzativa e
individuali
peso 25%

2

Rispetto del pareggio di
bilancio
peso 25%

3

Diminuzione dei tempi di
pagamento rispetto all'anno
precedente peso 25%

4

Valutazione positiva
dell'OIV del rispetto degli
obblighi di pubblicazione
peso 25%

come in allegato Piano performance 2023.

2.3 Rischi corruttivi e trasparenza

Attesta l'assenza di fatti corruttivi, disfunzioni amministrative, significative modifiche organizzative, nonché modifiche agli obiettivi strategici, come stabilito dal paragrafo 10.1.2 del PNA 2022 si conferma la programmazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 51 del 29/04/2022.

2.3.1 Soggetti, compiti e responsabilità della strategia di prevenzione della corruzione

I soggetti che concorrono alla strategia di prevenzione della corruzione all'interno dell'Amministrazione e i relativi compiti e funzioni sono i seguenti.

SOGGETTI COMPITI RESPONSABILITÀ

Giunta Comunale :Organo di indirizzo politico cui competono la definizione degli obiettivi in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario e parte integrante dei documenti di programmazione strategico –gestionale, nonché entro il 31 gennaio di ogni anno, l'adozione iniziale ed i successivi aggiornamenti del PTPCT .Ai sensi dell'art. 19, comma 5, lett.b), del D.L. 90/2014, convertito in legge 114/2014, l'organo deputato all'adozione della programmazione per la gestione dei rischi corruttivi e della trasparenza, oltre che per la mancata approvazione e pubblicazione del piano nei termini previsti dalla norma ha responsabilità in caso di assenza di elementi minimi della sezione.

Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza Segretario Comunale Dott. Giuseppe Benedetti nominato con decreto del Sindaco n. 6 del 03/05/2022, il quale assume diversi ruoli all'interno dell'amministrazione e per ciascuno di essi svolge i seguenti compiti:

in materia di prevenzione della corruzione:

- obbligo di vigilanza del RPCT sull'attuazione, da parte di tutti i destinatari, delle misure di prevenzione del rischio contenute nel Piano;
- obbligo di segnalare all'organo di indirizzo e all'Organismo di valutazione le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
- obbligo di indicare agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza (art. 1, co. 7, l. 190/2012).

in materia di trasparenza:- svolgere stabilmente un'attività di monitoraggio sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione;

- segnalare gli inadempimenti rilevati in sede di monitoraggio dello stato di pubblicazione delle informazioni e dei dati ai sensi del D.lgs. n. 33/2013;
- ricevere e trattare le richieste di riesame in caso di diniego totale o parziale dell'accesso o di mancata risposta con riferimento all'accesso civico generalizzato.

in materia di whistleblowing:

- ricevere e prendere in carico le segnalazioni;
- porre in essere gli atti necessari ad una prima attività di verifica e di analisi delle segnalazioni ricevute.

in materia di inconferibilità e incompatibilità:

- capacità di intervento, anche sanzionatorio, ai fini dell'accertamento delle responsabilità soggettive e, per i soli casi di inconferibilità, dell'applicazione di misure interdittive;
- segnalazione di violazione delle norme in materia di inconferibilità ed incompatibilità all'ANAC

in materia di AUSA:

- sollecitare l'individuazione del soggetto preposto all'iscrizione e all'aggiornamento dei dati e a indicarne il nome all'interno del PTPCT.

Responsabilità del RPTPCT:

Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della legge 190/2012, come modificata ed integrata dal D.lgs. 97/2016, "la mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale";

ai sensi dell'art. 1, comma 12, della legge 190/2012, come modificata ed integrata dal D.lgs. 97/2016, il Responsabile della Prevenzione "In caso di commissione, all'interno dell'amministrazione, di un reato di corruzione accertato con sentenza passata in giudicato, risponde ai sensi dell'art. 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché sul piano disciplinare, oltre che per il danno erariale e all'immagine della pubblica amministrazione, salvo che provi tutte le seguenti circostanze:

- di aver predisposto, prima della commissione del fatto, il piano di cui al comma 5 e di aver osservato le prescrizioni di cui ai commi 9 e 10 dell'art. 1 della Legge n. 190/2012;
- di aver vigilato sul funzionamento e sull'osservanza del piano".

Ai sensi dell'art. 1 comma 14, della legge 190/2012, come modificata ed integrata dal D.lgs. 97/2016, "In caso di ripetute violazioni delle misure di prevenzione previste dal Piano, il responsabile individuato ai sensi del comma 7 del presente articolo risponde ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché, per omesso controllo, sul piano disciplinare, salvo che provi di avere comunicato agli uffici le misure da adottare e le relative modalità e di avere vigilato sull'osservanza del Piano.".

La responsabilità è esclusa ove l'inadempimento degli obblighi posti a suo carico sia dipeso da causa non imputabile al Responsabile della Prevenzione

Responsabile dell'Anagrafe della Stazione Appaltante

Il Responsabile dell'Anagrafe della Stazione Appaltante, nominato con decreto del Sindaco n. 18 del 26/07/2022, il quale cura l'inserimento e aggiornamento della BDNCP presso l'ANAC dei dati relativi all'anagrafica della stazione appaltante, della classificazione della stessa e dell'articolazione in centri di costo.

Responsabili di Servizio

Svolgono attività informativa nei confronti del responsabile e dell'autorità giudiziaria (art. 16 d.lgs. n. 165 del 2001; art. 20 D.P.R. n. 3 del 1957; art. 1, comma 3, L. n. 20 del 1994; art. 331 c.p.p.); partecipano al processo di gestione del rischio; propongono le misure di prevenzione (art. 16 d.lgs. n. 165 del 2001); assicurano l'osservanza del Codice di comportamento e verificano le ipotesi di violazione; adottano le misure gestionali, quali l'avvio di procedimenti disciplinari, la sospensione e, ove possibile, la rotazione del personale (artt. 16 e 55 bis d.lgs. n. 165 del 2001); osservano le misure contenute nel PTPCT (art. 1, comma 14, della L. n. 190 del 2012); provvedono al monitoraggio delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione svolte dall'ufficio a cui sono preposti; suggeriscono le azioni correttive per le attività più esposte a rischio. Danno comunicazione al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di fatti, attività o atti, che si pongano in contrasto con le direttive in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.

Garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto degli obblighi di legge in materia di trasparenza e pubblicità. Partecipano al processo di gestione dei rischi corruttivi. Applicano e fanno applicare, da parte di tutti i dipendenti assegnati alla propria responsabilità, le disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza amministrativa. Propongono eventuali azioni migliorative delle misure di prevenzione della corruzione. Adottano o propongono l'adozione di misure gestionali, quali l'avvio di procedimenti disciplinari, la sospensione e rotazione del personale.

Responsabilità dell'anagrafe della Stazione appaltante e dei Responsabili di Servizio:
con riferimento alle rispettive competenze, la violazione delle misure di prevenzione e degli obblighi di collaborazione ed informazione e segnalazione previste dal presente Piano e nel Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità e delle regole di condotta previste nei Codici di Comportamento da parte dei dipendenti dell'Ente è fonte di responsabilità disciplinare, alla quale si aggiunge, per i dirigenti, la responsabilità dirigenziale.
Alle violazioni di natura disciplinare si applicano, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità, le sanzioni previste dai CCNL e dai Contratti Integrativi con riferimento a ciascuna categoria.

I dipendenti

Partecipano al processo di valutazione e gestione del rischio in sede di definizione delle misure di prevenzione della corruzione. Osservano le misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza contenute nella presente sezione del PIAO. Osservano le disposizioni del Codice di comportamento nazionale dei dipendenti pubblici e del codice di comportamento integrativo dell'Amministrazione con particolare riferimento alla segnalazione di casi personali di conflitto di interessi.
Partecipano alle attività di formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza organizzate dall'Amministrazione. Segnalano le situazioni di illecito al Responsabile della Prevenzione della Corruzione o all'U.P.D..

Collaboratori esterni

Per quanto compatibile, osservano le misure di prevenzione della corruzione contenute nella presente sezione del PIAO. Per quanto compatibile, osservano le disposizioni del Codice di comportamento Nazionale e del Codice di comportamento integrativo dell'Amministrazione segnalando le situazioni di illecito.
Le violazioni delle regole di cui alla presente sezione del PIAO e del Codice di comportamento applicabili al personale convenzionato, ai collaboratori a qualsiasi titolo, ai dipendenti e collaboratori di ditte affidatarie di servizi che operano nelle strutture del Comune o in nome e per conto dello stesso, sono sanzionate secondo quanto previsto nelle specifiche clausole inserite nei relativi contratti.
E' fatta salva l'eventuale richiesta di risarcimento qualora da tale comportamento siano derivati danni all'Ente, anche sotto il profilo reputazionale e di immagine.

2.3.2 Sistema di gestione del rischio

La definizione del livello di esposizione al rischio di eventi corruttivi dei processi è importante al fine di individuare quelli su cui concentrare l'attenzione per la progettazione o per il rafforzamento delle misure di trattamento del rischio e guidare l'attività di monitoraggio da parte del RPCT.
Il Comune di Nocera Umbra in base alle indicazioni contenute nell'Allegato 1 al PNA 2019, ha provveduto ad elaborare una metodologia qualitativa per l'individuazione e la stima del rischio come allegato alla deliberazione della Giunta Comunale n. 51/2022 di approvazione del Piano triennale 2022-2024 di prevenzione della corruzione e trasparenza raggiungibile al seguente link [Comune di Nocera Umbra \(halleyweb.com\)](http://Comune di Nocera Umbra (halleyweb.com))

2.3.3 Gli obiettivi per la prevenzione della corruzione e la trasparenza

La fase di identificazione e progettazione delle misure di prevenzione è finalizzata alla individuazione degli interventi organizzativi volti a ridurre o neutralizzare il rischio di corruzione, sulla base delle priorità emerse in sede di valutazione degli eventi rischiosi.
La programmazione delle misure "generali" di prevenzione della corruzione e trasparenza sono contenute nell'allegato alla deliberazione della Giunta Comunale n. 51/2022 confermato con il

presente atto.

2.3.4 Monitoraggio sull'idoneità e attuazione delle misure di prevenzione della corruzione

In attuazione degli indirizzi contenuti nel PNA, si procederà al monitoraggio dell'implementazione delle misure contenute nel presente piano per prevenire/contrastare i fenomeni di corruzione attraverso la definizione di un sistema di reportistica che consenta al RPCT di poter osservare costantemente l'andamento dei lavori e di intraprendere le iniziative più adeguate in caso di scostamenti.

Concorrono a garantire l'azione di monitoraggio, oltre al RPCT, i Dirigenti, limitatamente alle strutture ricomprese nell'area di rispettiva pertinenza e l'Organismo di valutazione, nell'ambito dei propri compiti di vigilanza.

Al fine di garantire l'efficace attuazione e l'adeguatezza del Piano e delle relative misure si intende implementare un processo di monitoraggio annuale.

Dell'attività di monitoraggio si darà conto nella Relazione predisposta dal RPCT entro il 15 dicembre di ogni anno o diversa scadenza stabilita dall'ANAC.

2.3.5 Programmazione della trasparenza

Alla corretta attuazione delle disposizioni in materia di trasparenza concorrono il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e tutte le strutture dell'Amministrazione attraverso i rispettivi Dirigenti.

Nella tabella di cui all'**Allegato** del presente Piano, sono riportati i flussi informativi necessari a garantire l'individuazione/elaborazione, la trasmissione e la pubblicazione dei dati nonché il sistema di monitoraggio sull'attuazione degli stessi.

3. SEZIONE: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.1 Struttura organizzativa - Obiettivi di stato di salute organizzativa dell'Ente

3.1.1 Obiettivi per il miglioramento della salute di genere

L'uguaglianza di genere è una questione di grande importanza nella pubblica amministrazione, e per questo motivo in base agli obiettivi indicati dall'articolo 5 del DL n. 36/2022 convertito in Legge n. 79/2022 il Ministero per la Pubblica Amministrazione e il Ministero per le Pari Opportunità e la Famiglia hanno elaborato delle linee guida per supportare le PA nel creare un ambiente di lavoro più inclusivo e rispettoso della parità di genere.

Con nota port. n. 5193 del 28/04/2023 si è provveduto a richiedere il parere di competenza alle organizzazioni Sindacali, alle RSU e al Consigliere di parità della Provincia di Perugia, al fine di eventuali osservazioni.

Si riportano in allegato gli obiettivi e le azioni per il miglioramento della salute di genere dell'amministrazione.

La programmazione potrà essere oggetto di revisione annuale in relazione ai mutamenti intervenuti e al grado di progressiva realizzazione degli obiettivi programmati.

3.2 Organizzazione del lavoro agile

Ai sensi dell'art. 63 del CCNL 16/11/2022 la regolamentazione del ricorso al lavoro agile e' rimessa alle Amministrazioni, previo confronto di cui all'art. 5 (confronto) comma 3 lettera l) . esso è finalizzato a conseguire il miglioramento dei servizi pubblici e l'innovazione organizzativa garantendo, al contempo, l'equilibrio tra tempi di vita e di lavoro. Il lavoro agile è configurato quale modalita' di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato, disciplinata da ciascun Ente con proprio Regolamento e accordo delle part, anche con forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi e senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro. Il Comune di Nocera Umbra rimette l'organizzaione della materia all'esito dello specifico confronto di cui innanzi, da sottoporre in sede di preventiva trattazione con le categorie ed organizzazioni interessate, prevedendo di aggiornare il presente documento.

3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale

3.3.1 Obiettivi per il miglioramento della salute professionale – reclutamento del personale

Il Piano triennale dei fabbisogni di personale è lo strumento attraverso cui l'Amministrazione assicura le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse umane necessarie per il funzionamento dell'Ente.

Si riportano in allegato le azioni per il reclutamento del personale dell'amministrazione.

La programmazione potrà essere oggetto di revisione, in relazione ai mutamenti intervenuti e al grado di progressiva realizzazione degli obiettivi programmati

In data 05/05/2023 giusto verbale n. 20 la pianificazione del fabbisogno di personale ha ottenuto il parere del Revisore dei conti ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001, in ordine al rispetto della normativa in materia di dotazione organica, spesa del personale e piano dei fabbisogni.

3.3.2 Obiettivi per il miglioramento della salute professionale - formazione del personale
Priorità strategiche in termini di riqualificazione o potenziamento delle competenze:

In relazione alle necessita' di formazione che si evidenzieranno in corso dell'anno da parte dei singoli Responsabili si attueranno corsi di formazione nel limite delle risorse disponibili nel Bilancio dell'Ente.

4. MONITORAGGIO

Il monitoraggio del Piano integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi dell'art. 6, comma 3 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui all'art. 5 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) sarà effettuato:

- secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance";
- secondo le modalità definite dall'ANAC, relativamente alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza";
- su base triennale dall'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance (OIV) di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 o dal Nucleo di Valutazione, ai sensi dell'articolo 147 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, relativamente alla Sezione "Organizzazione e capitale umano", con riferimento alla coerenza con gli obiettivi di performance.

AREA SERVIZI ISTITUZIONALI E FINANZIARI					
AREA DEI FUNZIONARI - EQ	AREA DEI FUNZIONARI - EQ	AREA DEI FUNZIONARI - EQ	AREA DEI FUNZIONARI - EQ	AREA DEI FUNZIONARI - EQ	AREA DEI FUNZIONARI - EQ
Passeri Ialena ex categ. D3-ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE	Toni Amelia ex categ D4 ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	VACANTE EX CATEG D1-ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	Benedetti Enrico EX CATEG D3 Istruttore Direttivo tecnico	Monarca Luigi EX CATEG. D3 ISTRUTTORE DIRETTIVO DI VIGILANZA	VACANTE - MOBIL. Interna Funzionario - Tecnico
AREA DEI FUNZIONARI - EQ	AREA DEI FUNZIONARI - EQ	AREA DEGLI ISTRUTTORI	AREA DEGLI ISTRUTTORI	AREA DEGLI ISTRUTTORI	AREA DEGLI ISTRUTTORI
Leboroni Francesca ex categ D3 ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE	part. Time 50%, incre. 63,38% ASS. SOCIALE LUZZI FEDERICA ex categ. D2	Fratini Gianluca EX CATEG C3 Istruttore tecnico	Betti Marco EX CATEG. C4 Istruttore tecnico	Di Luzzio Enrico Istruttore di vigilanza ex categ. C5	VACANTE - MOBIL. Interna Istruttore tecnico
AREA DEI FUNZIONARI - EQ	Area degli ISTRUTTORI EX CAT. C1 PART-TIME 50% increm. 77,77%	AREA DEGLI ISTRUTTORI EX CAT. C1 P. Time 50% increm al 83,33%	AREA DEGLI ISTRUTTORI EX CAT. C PART-TIME 50% increm. Al 83,33%	AREA DEGLI ISTRUTTORI	
Pascolini Andrea ex categ D2 ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE	Ascani Stefania (ISTRUTT. AMM.VO) EX CATEG C2	Antonelli G. Sandro ex C2 Istruttore tecnico	Cucchiarni M Lorena (ISTRUTT. AMM.VO) EX CATEG C2	VENTURA MORENO Istruttore di vigilanza ex categ. C2	
AREA DEGLI ISTRUTTORI	AREA DEGLI ISTRUTTORI - EX CAT. C1 P. Time 50% increm al 83,33%	AREA DEGLI ISTRUTTORI EX CAT. C1 PART-TIME 50% increm. Al 83,33%	AREA DEGLI ISTRUTTORI EX CAT. C PART-TIME 50% increm. Al 83,33%		
Santucci Nadia ex categ C3 Istruttore AMMINISTRATIVO	Falchetti Michela (ISTRUTT. AMM.VO) EX CATEG. C2	Michieli Daniela (ISTRUTT. AMM.VO) EX CATEG. C2	MincettiM. Santina (ISTRUTT. AMM.VO) EX CATEG C2		
AREA DEGLI ISTRUTTORI - CAT. C1 PART-TIME 50% increm. Al 83,33%	AREA OPERATORI ESPERTI EX CAT. B3 LEGGE 68/99 PART TIME 69,44%	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	AREA DEGLI ISTRUTTORI CAT. C1 PART-TIME 50%		
Scapaccia Milena (ISTRUTT. AMM.VO) ex categ C2	URBANI MARTA Collaboratore amministrativo	Biagioni Elvio EX CATEG. B4 Esecutore tecnico	VACANTE		
AREA DEGLI ISTRUTTORI - CAT. C1 PART-TIME 50% increm. Al 83,33%	AREA OPERATORI	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI CAT. B1 part time 53%	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI		
Bazzucchi Nadia (ISTRUTT. AMM.VO) ex categ C2	Montesu Federica EX CATEG. A4 Operatore generico	VACANTE	Vagnoli Grandoni Tiziana Collaboratore Amministrativo ex categ. B4		
Area degli istruttori - ex CAT. C1 PART-TIME 50% increm. A 83,33%	Grilli Daniela (ISTRUTT.	AREA DEGLI OPERATORI	Filippucci M. EX CATEG. A4		

AMM. VO) ex categ. C2				Operatore generico			
AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI				AREA DEGLI OPERATORI			
vacante				Quagliotti Andrea EX CATEG. A3 Operatore generico			
AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI				AREA DEGLI OPERATORI			
VACANTE SERV FINANZ_				Buratti Emiliano EX CATEG. A3 Operatore generico			
AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI				AREA DEGLI OPERATORI part. Time 50%			
VACANTE. B5				VACANTE			
AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI				AREA DEGLI OPERATORI part.time 50% incre. 69,44%			
Ceccoli Tiziana ex categ B4 Collaboratore amministrativo				Ruggiti Marco EX CATEG. A2 operatore generico			
AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI				AREA DEGLI OPERATORI part.time 50% incre. 69,44%			
Smacchi Denise ex categ B4 collaboratore amministrativo				Favorini Belisario EX CATEG. A2			
AREA DEGLI OPERATORI				AREA DEGLI OPERATORI part.time 50% incre. 69,44%			
Fongo Anna ex categ A4 operatore generico				CATEG. A2 operatore generico			
Dipendenti: 13		Dipenden: 6		Dipende: 13		Dipend: 6	
Dipendenti: 13		Dipenden: 6		Dipende: 3		Dipend: 2	

T.P.	10	2	6	3	3	2
Part time	3	4	7	3	0	0
TOTALE	13	6	13	6	3	2
Vacanti TEMPO FULL TIME	3	0	1	0	0	2
VACANTI PART TIME	0	0	2	1	0	0
TOTALE VACANTI	3	0	3	1	0	2
Dipendenti a tempo pieno						
Totale complessivo						
	24	41	17	7		
	Dipendenti part time al 50%		DI CUI Vacanti			
	24	41	17	7		

COMUNE DI NOCERA UMBRA

ALLEGATO B

DOTAZIONE ORGANICA - ORGANIGRAMMA

AREA SERVIZI ISTITUZIONALI E FINANZIARI		AREA SERVIZI ALLA CITTADINANZA		AREA SERVIZI TECNICI		AREA GOVERNO DEL TERRITORIO		CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE		AREA LL.PP. RENDICONTAZIO IN SISMA 1997	
	3 AREA DI FUNZIONARI - EQ -EX CAT. D 1	1 AREA DEI FUNZIONARI EQ -EX CATEG. CAT. D 1	1 AREA DEI FUNZIONARI EQ-EX CAT. D1	1 AREA DEI FUNZIONARI EQ-EX CAT. D1	1 AREA DEI FUNZIONARI EQ-EX CAT. D1	1 AREA DEI FUNZIONARI EQ-EX CAT. D1					
	1 AREA DEGLI ISTRUTTORI - EX CAT C	1 AREA DEI FUNZIONARI EQ - EX CAT. D 1 PART TIME 50%	1 AREA DEGLI ISTRUTTORI - EX CAT. C	1 AREA DEGLI ISTRUTTORI - EX CAT. C	2 AREA DEGLI ISTRUTTORI - EX CAT C	1 AREA DEGLI ISTRUTTORI - EX CAT. C					
	3 AREA DEGLI ISTRUTTORI - EX CAT. C 50%	2 AREA DEGLI ISTRUTTORI - EX CATEG. CAT C 50%	2 AREA DEGLI ISTRUTTORI - EX CAT C 50%	3 AREA DEGLI ISTRUTTORI - EX CAT. C 50%							
	1 AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI - EX CATEG. B3	1 AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI - EX CATEG. B3 P TIME 69,44% I. 68	1 AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI - EX CAT. B1	1 AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI - EX CAT. B1							
	4 AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI - EX CATEG. B1	1 AREA DEGLI OPERATORI - EX CATEG. A1	1 AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI - EX CATEG. B1 53%	1 AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI - EX CAT. B1							
	1 AREA DEGLI OPERATORI - EX CATEG A1		3 AREA DEGLI OPERATORI - EX CAT A	4 AREA DEGLI OPERATORI - EX CAT A 50%							
Dipendenti	13	Dipendenti	6	Dipendenti	13	Dipendenti	6	Dipendenti	3	Dipend	2
T.P.	10	T.P.	2	T.P.	6	T.P.	3	T.P.	3	T.P.	2
Part time	3	Part time	4	Part time	7	Part time	3	Part time	0	Part ti	0
TOTALE	13	TOTALE	6	TOTALE	13	TOTALE	6	TOTALE	3	TOTAL	2
Dipendenti a tempo pieno		24		Dipendenti part time al 50%		17					
Totale complessivo		41									

AREA SERVIZI ISTITUZIONALI E FINANZIARI	AREA SERVIZI ALLA CITTADINANZA	AREA SERVIZI TECNICI	AREA GOVERNO DEL TERRITORIO	CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE	AREA LL.PP. - RENDICONTAZIONI SISMA 1997
AREA DEI FUNZIONARI - EQ	AREA DEI FUNZIONARI - EQ	AREA DEI FUNZIONARI - EQ	AREA DEI FUNZIONARI - EQ	AREA DEI FUNZIONARI - EQ	AREA DEI FUNZIONARI - EQ
Servizi Finanziari - AREA DEI FUNZIONARI-EQ CCNL 16-11-2022 ex Direttivo Contabile D3	AREA DEI FUNZIONARI-EQ CCNL 16-11-2022 ex part Time Direttivo Amministrativo D4	VACANTE - AREA DEI FUNZIONARI CCNL 16/11/2022 - ex Direttivo TECNICO categ D1	AREA DEI FUNZIONARI CCNL 16/11/2022 - ex Istruttore TECNICO categ D1	AREA DEI FUNZIONARI - EQ CCNL 16/11/2022 - ex Istruttore TECNICO D1	VACANTE - MOBIL. Interna Funzionario- Tecnico
AREA DEI FUNZIONARI - EQ	AREA DEI FUNZIONARI-EQ CAT. D1 PART TIME 50% INCREM 63,33%	AREA DEGLI ISTRUTTORI	AREA DEGLI ISTRUTTORI	AREA DEGLI ISTRUTTORI	AREA DEGLI ISTRUTTORI
Servizi Finanziari - AREA DEI FUNZIONARI-EQ CCNL 16-11-2022 ex Direttivo Contabile D3	Area dei Funzionari CCNL 16/11/2022 - part Time 50% ASS. SOCIALE ex categ. D2	Area degli Istruttori CCNL 16/11/2022- ex Istruttore TECNICO C3	Area degli Istruttori CCNL 16/11/2022- ex Istruttore TECNICO C4	Area degli Istruttori CCNL 16/11/2022 - Ex VIGILE URBANO C6	VACANTE - MOBIL. Interna Istruttore - Tecnico
AREA DEI FUNZIONARI - EQ	AREA DEGLI ISTRUTTORI ex CAT. C1 PART-TIME 50% INCREM AL 77,77%	AREA DEGLI ISTRUTTORI - ex CAT. C1 P. Time 50% increment al 83,33%	ISTRUTTORI - ex istruttore Amministrativo CAT. C1 PART-TIME 50% increment. Al 83,33%	AREA DEGLI ISTRUTTORI	
Servizi Finanziari - AREA DEI FUNZIONARI-EQ CCNL 16-11-2022 ex Direttivo Contabile D2	Area degli Istruttori CCNL 16/11/2022 - ex Amministrativo categ. C2	Area degli Istruttori CCNL 16/11/2022- ex Istruttore TECNICO C2	Area degli Istruttori CCNL 16/11/2022- Ex istruttore AMMINISTRATIVO C2	Area degli Istruttori CCNL 16/11/2022 - Ex VIGILE URBANO C2	
AREA DEGLI ISTRUTTORI	AREA DEGLI ISTRUTTORI ex CAT. C1 P. Time 50% increment al 83,33%	- ex istruttore Amministrativo CAT. C1 PART-TIME 50% increment. Al 83,33%	istruttore Amministrativo CAT. C1 PART-TIME 50% increment. Al 83,33%		
Servizi Finanziari - AREA DEGLI ISTRUTTORI CCNL 16-11-2022 ex Amministrativo C3	Area degli Istruttori CCNL 16/11/2022 - ex Amministrativo categ. C2	Area degli Istruttori CCNL 16/11/2022- Ex istruttore AMMINISTRATIVO C2	Area degli Istruttori CCNL 16/11/2022- Ex istruttore AMMINISTRATIVO C2		
AREA DEGLI ISTRUTTORI	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI -ex CAT. B3 PART TIME 69,44%	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI - exCAT. B1	AREA DEGLI ISTRUTTORI - ex CAT. C1 PART-TIME 50%		
AREA DEGLI ISTRUTTORI ex CAT. C1 PART-TIME 50% increment. Al 83,33%	Area degli operatori esperti CCNL 16/11/2022 legge 68-99 EX B3	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI CCNL 16/11/2022- ex ESECUTORE TECNICO B4	VACANTE		
Servizi Finanziari - AREA DEGLI ISTRUTTORI CCNL 16-11-2022 ex C2	AREA DEGLI OPERATORI	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI - exCAT. B1 part time 53%	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI		
AREA DEGLI ISTRUTTORI ex CAT. C1 PART-TIME 50% increment. Al 83,33%	AREA DEGLI OPERATORI	VACANTE	Area operatori esperti CCNL 16/11/2022 - ex B4		
Servizi Finanziari - AREA DEGLI ISTRUTTORI CCNL 16-11-2022 ex Amministrativo C2	AREA DEGLI OPERATORI	VACANTE			

AREA DEGLI ISTRUTTORI - ex CAT. C1 PART-TIME 50% Incre. A83,33%	Area degli ISTRUTTORI CCNL 16/11/2022 - Ex istruttore AMMINISTRATIVO C2	AREA DEGLI OPERATORI	Area degli operatori CCNL 16/11/2022 - ex categ. A4
AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI		AREA DEGLI OPERATORI	
VACANTE area operatori esperti CCNL 16/11/2022 - ex B1 Serv. Istituzionali		Area degli operatori CCNL 16/11/2022 - ex categ. A3	
AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI		AREA DEGLI OPERATORI	
VACANTE area operatori esperti ex B1 Serv. Finanziari		Area degli operatori CCNL 16/11/2022 - ex CAT.A part. Time 50%	
AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI		VACANTE	
VACANTE Area operatori esperti CCNL 16/11/2022 - ex B1 Serv. Istituzionali		- ex CAT.A part. Time 50% Increm al 69,44%	
AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI		Area degli OPERATORI CCNL 16/11/2022 - ex categ. A2	
Servizi Istituzionali Area operatori esperti CCNL 16/11/2022 - ex B4		AREA DEGLI OPERATORI - ex CAT.A part. Time 50% Increm al 69,44%	
AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI		Area degli OPERATORI CCNL 16/11/2022 - ex categ. A2	
Servizi Istituzionali Area operatori esperti CCNL 16/11/2022 - ex B4		AREA DEGLI OPERATORI - ex CAT.A part. Time 50% Increm al 69,44%	
AREA DEGLI OPERATORI		Area degli OPERATORI CCNL 16/11/2022 - ex categ. A2	
Servizi Istituzionali Area operatori CCNL 16/11/2022 - A4			

Dipendenti	13	Dipenden	6	Dipende	6	Dipende	3	Dipende	2
T.P.	10	T.P.	2	T.P.	3	T.P.	3	T.P.	2
Part time	3	Part time	4	Part time	3	Part time	0	Part tim	0
TOTALE	13	TOTALE	6	TOTALE	6	TOTALE	3	TOTALE	2
Vacanti TEMPO FULL TIME	3	Vacanti FULL TIME	0	Vacanti TEMPO FULL TIME	0	Vacanti TEMPO FULL TIME	0	Vacanti TEMPO FULL TIME	2
VACANTI PART TIME	0	VACANTI PART TIME	1	VACANTI PART TIME	1	VACANTI PART TIME	0	VACANTI PART TIME	0
TOTALE VACANTI	3	TOTALE VACANTI	0	TOTALE VACANTI	1	TOTALE VACANTI	0	TOTALE VACANTI	2
Dipendenti a tempo pieno		24		Dipendenti part time al 50%		17			
Totale complessivo		41		DI CUI Vacanti		7			



COMUNE DI NOCERA UMBRA

Provincia di Perugia

Piano della Performance 2023-2025

1. Introduzione

Che cos'è il Piano della performance

Il Piano della Performance è un documento di programmazione triennale introdotto e disciplinato dal Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 noto anche come Riforma Brunetta. Il Piano della Performance va adottato in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio. Il Comune ha scelto di rappresentare in tale documento i suoi indirizzi ed i suoi obiettivi strategici ed operativi. Il Piano della Performance è il documento attraverso il quale il Comune racconta sé stesso ai suoi cittadini e a tutti coloro che sono interessati a conoscere quali progetti e quali servizi l'amministrazione ha intenzione di realizzare nel triennio **2023 – 2025**.

All'interno di tale documento il Comune definisce i propri obiettivi e individua gli indicatori che consentono, al termine di ogni anno, di misurare e valutare il livello di performance raggiunto. Obiettivi e indicatori sono organizzati in modo tale da consentire una rappresentazione completa della performance programmata ed effettivamente raggiunta.

La programmazione

Il perseguimento delle finalità del Comune avviene attraverso un'attività di programmazione che prevede un processo di analisi e valutazione, nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, della possibile evoluzione della gestione dell'Ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai piani e programmi futuri. Essa rappresenta l'impegno che il governo politico dell'Ente assume nei confronti dei cittadini, i quali devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere e, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi.

L'atto fondamentale del processo di programmazione è costituito dal *Programma di mandato*, che viene comunicato dal Sindaco al Consiglio Comunale nella prima seduta successiva alla elezione. Costituisce le linee strategiche che l'Amministrazione intende perseguire nel corso del proprio mandato ed è a tale documento che si collega poi la programmazione economico finanziaria, attraverso il Bilancio di Previsione annuale e pluriennale, il Programma delle Opere Pubbliche ed il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.).

Sulla base del Bilancio di Previsione annuale e dei suoi allegati, deliberati dal Consiglio Comunale, l'organo esecutivo definisce, prima dell'inizio dell'esercizio, il *Piano Esecutivo di Gestione*, determinando gli obiettivi di gestione ed affidando gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi.

CICLO DELLA PROGRAMMAZIONE E PERFORMANCE

SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDERS ESTERNI

CHI SIAMO

Il Titolo V della Costituzione della Repubblica Italiana individua gli enti locali e ne stabilisce e coordina le funzioni, in particolare l'art. 114 dispone: *La Repubblica è costituita dai Comuni, dalle Province, dalle Città metropolitane, dalle Regioni e dallo Stato. I Comuni, le Province, le Città metropolitane e le Regioni sono enti autonomi con propri statuti, poteri e funzioni secondo i principi fissati dalla Costituzione.*

Roma è la capitale della Repubblica. La legge dello Stato disciplina il suo ordinamento.

Mentre ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 18-8-2000 n. 267 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali:

“1. Le comunità locali, ordinate in comuni e province, sono autonome.

- 0 Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.*
- 1 La provincia, ente locale intermedio tra comune e regione, rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi, ne promuove e ne coordina lo sviluppo.*
- 2 I comuni e le province hanno autonomia statutaria, normativa, organizzativa e amministrativa, nonché autonomia impositiva e finanziaria nell'ambito dei propri statuti e regolamenti e delle leggi di coordinamento della finanza pubblica.*
- 3 I comuni e le province sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della regione, secondo il principio di sussidiarietà. I comuni e le province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonomia iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali”.*

COSA FACCIAMO

Come previsto dall'art. 13 del citato Testo Unico degli Enti Locali in osservanza da quanto previsto dal Titolo V della Costituzione “1. Spettano al comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze.

·4 Il comune, per l'esercizio delle funzioni in ambiti territoriali adeguati, attua forme sia di decentramento sia di cooperazione con altri comuni e con la provincia”.

COME OPERIAMO

Per lo svolgimento delle funzioni attribuite dalle leggi e dalla Costituzione il Comune:

- 5 Ha autonomia finanziaria (art. 119 Cost.)*
- 6 Ha risorse autonome (art. 119 Cost.)*
- 7 Ha un proprio patrimonio (art. 119 Cost.)*

- 8 Può riunirsi in forme associative (Parte I Titolo II Capo V TUEL)
- 9 Usufruisce e coordina le attività esercitate dalla autonomia iniziata dei cittadini e delle loro formazioni sociali (ART. 3 TUEL)
- 10 Ha un proprio statuto (ART. 6 TUEL)
- 11 Adotta propri regolamenti (ART. 7 TUEL)
- 12 Valorizza la partecipazione popolare (ART. 8 TUEL)
- 13 Garantisce il diritto di accesso e di informazione (ART. 10 TUEL)
- 14 Organizza e gestisce il personale (Parte I Titolo IV TUEL)
- 15 Gestisce ed organizza i servizi e gli interventi pubblici (Parte I Titolo V TUEL)

IDENITÀ

Gli organi di governo del Comune di Nocera Umbra sono:

- 16 Sindaco
- 17 Giunta comunale composta dal Sindaco +4 assessori
- 18 Consiglio Comunale composto da n. 12 consiglieri + il Sindaco

Il Sindaco attribuisce agli assessori le specifiche deleghe operative, con attribuzione delle relative competenze.

La struttura organizzativa dell'ente a disposizione degli organi di governo al 31/12/2022 è invece così composta:

- 19 n.1 Segretario comunale (attualmente con nomina di Reggenza a scavalco);
- 20 n.5 Responsabili del Servizio;
- 21 n. 35 dipendenti di cui n. 1 dipendente a tempo determinato art. 110 c. 1;

Con deliberazione di giunta comunale n.120 del 26/09/2019 e successiva deliberazione n. 73 del 24-6-2022 è stato approvato il seguente assetto organizzativo dell'Ente:

STRUTTURA DELL'ORGANIZZAZIONE FUNZIONALE DEL COMUNE DI nocera umbra

AREA SERVIZI ISTITUZIONALI E FINANZIARI	
-22	Protocollo dell'Ente
-23	Gestione posta in entrata e in uscita
-24	Custodia accessi utenza in entrata nel Palazzo comunale e telefonia in entrata
-25	Gestione atti in deposito dell'Agenzia di riscossione entrate
-26	Gestione atti giudiziari in deposito
-27	Assistenza amministrativa organi istituzionali (Sindaco-Assessori- Consiglieri Comunali)
-28	Gestione tecnico/amministrativa automezzo per organi istituzionali
-29	Gestione amministrativa atti Giunta Municipale
-30	Gestione Amministrativa atti del Consiglio Comunale
-31	Assistenza alle sedute del Consiglio Comunale
-32	Apertura/chiusura archivio UT e Urbanistica c/o Piazza Caprera
-33	Gestione amministrativa assicurazioni comunali (RCT/O- Infortuni cumulativa-musei-incendio-furto-dipendenti in missione – Rc auto
-34	Gestione amministrativa sinistri
-35	Segreteria del Sindaco e attività di supporto in attività interne esterne
-36	Gestione amministrativa Regolamento Europeo 679/2016 sui dati personali e protezione dati
-37	Gestione amministrativa servizio Posta
-38	Gestione amministrativa servizio telefonia
-39	Acquisto materiali di pulizia sedi municipali
-40	Gestione amministrativa convenzione stazione unica appaltante
-41	Gestione amministrativa convenzione intercomunale segreteria
-42	Gestione amministrativa software (leggi d'Italia- memoweb)
-43	Gestione amministrativa per quote adesione a ANCI-AICCRE- COMUNITA' MONTANA – ANCI UMBRIA
-44	Bilancio
-45	Economato
-46	Imposte

-47	Tasse ed altre Entrate
-48	Controllo di gestione
-49	Personale
-50	Organizzazione e formazione

AREA SERVIZI TECNICI	
-51	Progettazione e direzione delle opere pubbliche, Gestione appalti opere pubbliche, Gestione e stipula contratti di appalto, gestione acquisti in economia;
-52	Liquidazione spese OO.PP. E acquisti per lavori in economia
-53	Edilizia popolare
-54	Gestione delle strutture provvisorie in legno e metallo
-55	Acquisti e vendite patrimonio comunale , adempimenti in materia di sicurezza sul lavoro normati dal D.lgs.626/1994 e ss.mm.ii.
-56	Gestione smaltimento macerie, prefabbricati e monitoraggio campi containers
-57	Gestione usi civici
-58	Progettazione, Direzione Lavori, gestione appalti OO.PP, riguardanti la ricostruzione pubblica
-59	Impiantistica dei servizi cimiteriali, edilizia cimiteriale, vendita loculi, gestione lampade votive cimiteri comunali
-60	Federalismo demaniale, energie alternative
-61	Gestione del patrimonio immobiliare, tenuta inventari beni immobili
-62	Lavori in economia, riufuti e acque, manutenzioni, gestione autoparco comunale e magazzino, attivita' dell'officina
-63	controllo e gestione dei servizi in appalto ed in convenzione (pubblica illuminazione, servizio idrico integrato)

- 64 controllo e manutenzione impianti sportivi, controllo gestione e manutenzione edilizia scolastica
- 65 competenze inerenti la Protezione Civile
- 66 Gestione interventi pubblici riguardanti la ricostruzione sisma 1997: interventi in corso di esecuzione, interventi ancora da appaltare e interventi da rendicontare

AREA POLIZIA LOCALE	
-67	Servizio polizia amministrativa
-68	Servizio polizia stradale
-69	Servizio sicurezza urbana e videosorveglianza
-70	Servizio controlli su settore commercio
-71	Servizio controlli su edilizia e attivita' di polizia giudiziaria

AREA SERVIZI ALLA CITTADINANZA	
-72	Anagrafe, Stato civile, leva, Statistica, Notificazione atti,
-73	Servizio informatico (assistenza software e hardware) di tutto l'apparato comunale con gestione internet e sito istituzionale
-74	Commercio e turismo
-75	Servizi scolastici
-76	Servizi cimiteriali
-77	Servizi sociali e relazioni con il pubblico
-78	Cultura, gestione musei, gestione associazioni, iscrizione albi, manifestazioni istituzionali e gestione commissioni pubblico spettacolo, gestione partneriati
-79	Funzioni per l'Area Interna Nord-Est (gestione progetti finanziati)
-80	Pulizie parte sede comunale
-81	Gestione toponomastica;
-82	Gestione contributi a privati per eliminazione barriere architettoniche

AREA GOVERNO DEL TERRITORIO

.83	Pianificazione di iniziativa pubblica
.84	Pianificazione di iniziativa privata
.85	Pianificazione generale
.86	Ricostruzione privata
.87	Ambiente
.88	Sviluppo economico
.89	Edilizia privata
.90	Suape
.91	Servizio amministrativo
.92	Espropri

AREA POLIZIA MUNICIPALE

COMUNE DI NOCERA UMBRA

PIANO DELLA PERFORMANCE 2023

AREA POLIZIA MUNICIPALE

-RESPONSABILE DELL'AREA: CAP. MONARCA LUIGI

**ASSEGNAZIONE RISORSE UMANE AL SERVIZIO
INTERNE AL SERVIZIO**

Cognome e Nome	categoria	Profilo
M.llo DI LUZIO Enrico	C6	ISTRUTTORE DI VIGILANZA
Ag.te VENTURA Moreno	C2	ISTRUTTORE DI VIGILANZA

ALTRE RISORSE: n. 1 autovettura Fiat Tipo e n. 1 autovettura Fiat Panda

DUP: Linee di mandato codice 2 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA - TURISMO

OBIETTIVO OPERATIVO ANNO 2023

-Dipendenti assegnatari dell'obiettivo

- M.llo DI LUZIO Enrico
- Ag.te VENTURA Moreno

Obiettivo	Risultato atteso	Valore atteso/indicatore e tempistica raggiungimento	Riferimento azioni del DUP
N. 1	Regolamento di Polizia Urbana	Regolamento normativo volto alla salvaguardia della convivenza civile, alla sicurezza dei cittadini, al miglioramento della fruibilità dei beni comuni e ad una maggiore tutela della qualità della vita e dell'ambiente. Entro il 31.12.2023. Adozione numero 1 regolamento.	Sistema integrato di sicurezza

DUP: Linee di mandato codice 2 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA - TURISMO

OBIETTIVO OPERATIVO ANNO 2023

-Dipendenti assegnatari dell'obiettivo

- M.llo DI LUZIO Enrico
- Ag.te VENTURA Moreno

Obiettivo	Risultato atteso	Valore atteso/indicatore e tempistica raggiungimento	Riferimento azioni del DUP
N. 2	Individuazione soggetto economico per l'affidamento del servizio di canile sanitario	predisposizione atti per affidamento del servizio di canile sanitario al fine di ridurre i costi di gestione dell'Ente e migliorare il benessere dei cani randagi accalappiati sul territorio comunale. Entro il 31.12.2023. n. 1 atto di affidamento del servizio.	Polizia Locale e amministrativa

DUP: Linee di mandato codice 2 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA - TURISMO

OBIETTIVO OPERATIVO ANNO 2023

-Dipendenti assegnatari dell'obiettivo

- M.llo DI LUZIO Enrico
- Ag.te VENTURA Moreno

Obiettivo	Risultato atteso	Valore atteso/indicatore e tempistica raggiungimento	Riferimento azioni del DUP
N. 3	Modifica viabilità Zona Cimitero centrale Via Portici, Via San Martino Piazza S. Filippo e Corso Vittorio Emanuele	Miglioramento della circolazione veicolare e pedonale Disciplina della sosta. Entro il 31.12.2023. Adozione n. 3 ordinanze	Polizia Locale e amministrativa

AREA-SETTORE : (AREA SERVIZIO ALL CITTADINANZA)

COMUNE DI NOCERA UMBRA

PIANO DELLA PERFORMANCE 2023

Area-Settore: Area servizi alla cittadinanza

Servizi:

- Commercio, Cultura , Turismo , Istruzione, Trasporti, Sociale, Anagrafe, Satto civie, Leva e elettorale, nformatica, Cimiteri,

-RESPONSABILE dell'Area-Settore TONI AMELIA

ASSEGNAZIONE RISORSE UMANE AL SERVIZIO
INTERNE AL SERVIZIO

Cognome e Nome	categoria - area di inquadramento CCNL	Profilo
Luzi Federica (tempo parziale)	D D2	Assistente Sociale
Falchetti Michela (tempo parziale)	C C2	Istruttore Amministrativo
Ascani Stefania (tempo parziale)	C C2	Istruttore Amministrativo
Montesu Federica	A A4	Operatore
Urbani Marta (tempo parziale L. 68/99)	B B1	Messo Comunale

ALTRE RISORSE: fiat panda e fiat punto del messo comunale

DUP: Linee di mandato : 3 Istruzione e diritto allo studio sociale

OBIETTIVO OPERATIVO ANNO 2023

-Dipendenti assegnatari dell'obiettivo

Falchetti Michela – Luzzi Federica

Obiettivo	N.	Risultato atteso	Valore atteso/indicatore e tempistica raggiungimento	Riferimento azioni del DUP
1		PROCEDURE PER LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI BUONI PASTO NIDO D'INFANZIA E SCUOLE INFANZIA NOCERINE.	avvio procedure per l'assegnazione del contributo, pubblicazione bando, istruttoria istanze e liquidazione delle somme assegnate Entro il 31.12.2023. numero 1	istruzione e diritto allo studio (istruzione pre-colastica)

DUP: Linee di mandato :4 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali : turismo

OBIETTIVO OPERATIVO ANNO 2023

-Dipendenti assegnatari dell'obiettivo

Falchetti Michela

Obiettivo	N.____	Risultato atteso	Valore atteso/indicatore e tempistica raggiungimento	Riferimento azioni del DUP
2		FIRMA DEL CONTRATTO DI CONCESSIONE PER LA GESTION DEI SITI MUSEALI	Si procederà ad acquisire tutta la documentazione necessaria, volta alla sottoscrizione del contratto di Concessione entro il 30.06.2023. Numero 1	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale biblioteca-musei
3		BANDI PER LA VALORIZZAZIONE DEI BENI LIBRARI – BIBLIOTECHE	Avvio delle procedure per la valorizzazione dei beni bibliotecari.	attività culturali e interventi Diversi nel settore Biblioteca-musei

DUP: Linee di mandato: 11 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: sociale
OBIETTIVO OPERATIVO ANNO 2023

-Dipendenti assegnatari dell'obiettivo

Falchetti Michela – Luzzi Federica

Obiettivo	N. ____	Risultato atteso	Valore atteso/indicatore e tempistica raggiungimento	Riferimento azioni del DUP
4		AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO DISABILI DALLE ABITAZIONI AI CENTRI SOCIO RIABILITATIVI	Avvio procedure e firma del contratto volto all'affidamento del servizio entro il 31.12.2023 . numero 1	Interventi per la disabilità

DUP: Linee di mandato 7 Assetto del territorio ed edilizia abitativa: economia e lavoro digitale

OBIETTIVO OPERATIVO ANNO 2023

-Dipendenti assegnatari dell'obiettivo

Ascani Stefania
Montesu Federica
Urbani Marta

Obiettivo N. ____	Risultato atteso	Valore atteso/indicatore e tempistica raggiungimento	Riferimento azioni del DUP
5	VARIAZIONE DELL'INDIRIZZO DI MASSA A SEGUITO RISTRUTTURAZIONE TERRITORIO	Aggiornamento numeri civici in collaborazione e support con la Halley informatica per l'aggiornamento in procedura anagrafe e territorio entro il 31.12.2023 n. 150	Assetto del territorio ed edilizia abitativa aggiornamento numeri civici

DUP: Linee di mandato 11 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia: sociale
OBIETTIVO OPERATIVO ANNO 2023

-Dipendenti assegnatari dell'obiettivo

Falchetti Michela
Urbani Marta

Obiettivo	N.____	Risultato atteso	Valore atteso/indicatore e tempistica raggiungimento	Riferimento azioni del DUP
6 RILASCIO/RINNOVO CONCESSIONI CIMITERIALI			Sottoscrizione/rinnovo dei contratti di concessione loculi cimiteriali prenotati dagli utenti a seguito al pagamento del dovuto entro il 31.12.2023 n.10	Servizio necroscopico e cimiteriale

DUP: Linee di mandato 6 turismo economia lavoro –digitale
OBIETTIVO OPERATIVO ANNO 2023

-Dipendenti assegnatari dell'obiettivo

Falchetti Michela

Obiettivo N.____	Risultato atteso	Valore atteso/indicatore e tempistica raggiungimento	Riferimento azioni del DUP
7	INOLTRO RICHESTE CONTRIBUTI AD ENTI PUBBLICI E/O PRIVATI PR SVILUPPO E VALORIZZAZINE DEL TURISMO	inoltro istanze di contribute per valorizzazione di Nocera Umbra città delle acque entro 31.12.2023 n. 1	Sviluppo e valorizzazione del turismo

AREA-SETTORE : Area Servizi tecnici

COMUNE DI NOCERA UMBRA

PIANO DELLA PERFORMANCE 2023

Area-Settore: Area Servizi Tecnici

-RESPONSABILE dell'Area-Settore Vincenzo Capaldo

ASSEGNAZIONE RISORSE UMANE AL SERVIZIO
INTERNE AL SERVIZIO

Cognome e Nome	categoria - area di inquadramento CCNL	Profilo
- Gianluca Fratini	Istruttore	
- Daniela Micheletti	Istruttore	
- Daniela Grilli	Istruttore	
- Gilberto Antonelli	Istruttore	

ALTRE RISORSE: Dotazione mezzi assegnati al Settore, suscettibile di modifiche a fronte di nuove esigenze nel limite delle disponibilità finanziarie.

DUP: Linee di mandato :1 Amministrazione
 Servizi istituzionali, generali e di gestione
-Linee di mandato: 8 Sviluppo sostenibile e tutela del
 territorio e dell'ambiente

OBIETTIVO OPERATIVO ANNO 2023

-Dipendenti assegnatari dell'obiettivo

-tutti

Obiettivo	N.1	Risultato atteso	Valore atteso/indicatore e tempistica raggiungimento	Riferimento azioni del DUP
Completamento 50% pensilina Stadio A. Marinangeli		Completamento della Pensilina al 50%	30/09/2023	Attività Ufficio tecnico Difesa del suolo-rifiuti-servizio idrico
integrato				protezione naturalistica -e forestazione

AREA-SETTORE : Area Governo del Territorio

COMUNE DI NOCERA UMBRA

PIANO DELLA PERFORMANCE 2023

Area-Settore: Area Governo del territorio

-RESPONSABILE dell'Area-Settore Enrico Benedetti

**ASSEGNAZIONE RISORSE UMANE AL SERVIZIO
INTERNE AL SERVIZIO**

Cognome e Nome	categoria - area di inquadramento CCNL	Profilo
- Cucchiari Lorena	Istruttore	
- Marco Betti	Istruttore	
- Tiziana Vagnoli	Collaboratore	
- Santina Mincetti	Istruttore	
- Enrico Benedetti	Funzionario	

ALTRE RISORSE: Dotazione mezzi assegnati al Settore, suscettibile di modifiche a fronte di nuove esigenze nel limite delle disponibilita' finanziarie.

DUP: Linee di mandato esempio :7 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

OBIETTIVO OPERATIVO ANNO 2023

-Dipendenti assegnatari dell'obiettivo

-tutti

Obiettivo N.1

Risultato atteso

Affidamento lavori
Cantiere Casilini

**Valore atteso/indicatore
e tempistica raggiungimento**

31/12/2023 affidamento completato

**Riferimento
azioni del DUP**

urbanistica e assetto del territorio
P.R.G. e Piani riqualificaz centri storici

AREA-SETTORE : Area Servizi Istituzionali e Finanziari

COMUNE DI NOCERA UMBRA

PIANO DELLA PERFORMANCE 2023

Area-Settore: Area Servizi Istituzionali e Finanziari - Settore ufficio ragioneria

Servizi:

- Gestione delle risorse finanziarie

-RESPONSABILE dell'Area-Settore Dott. Andrea Pascolini

ASSEGNAZIONE RISORSE UMANE AL SERVIZIO
INTERNE AL SERVIZIO

Cognome e Nome	categoria - area di inquadramento CCNL	Profilo
- Ialena Passeri	- Istruttore Direttivo	-
- Tiziana Cecconi	- Collaboratore	-

ALTRE RISORSE: Dotazione mezzi assegnati al Settore, suscettibile di modifiche a fronte di nuove esigenze nel limite delle disponibilita' finanziarie.

**DUP: Linee di mandato esempio :1 Amministrazione
Servizi istituzionali, generali e di gestione**

OBIETTIVO OPERATIVO ANNO 2023

-Dipendenti assegnatari dell'obiettivo

- tutti

Obiettivo	N.1	Risultato atteso	Valore atteso/indicatore e tempistica raggiungimento	Riferimento azioni del DUP
formazione istruttore Grilli GESTIONE ECONOMICA		Formazione del nuovo dipendente	formazione dipendente al 31/12/2023	E FINANZIARIA -PROGRAMMAZIONE

AREA-SETTORE : Area Servizi Istituzionali e Finanziari

COMUNE DI NOCERA UMBRA

PIANO DELLA PERFORMANCE 2023

Area-Settore: Area Servizi Istituzionali e Finanziari - Settore ufficio tributi

Servizi:

- Gestione delle entrate tributarie

-RESPONSABILE dell'Area-Settore Pascolini Andrea

ASSEGNAZIONE RISORSE UMANE AL SERVIZIO
INTERNE AL SERVIZIO

Cognome e Nome	categoria - area di inquadramento CCNL	Profilo
- Rag. Milena Scapeccia	Istruttore	
- Nadia Bazzucchi	Istruttore	

ALTRE RISORSE: Dotazione mezzi assegnati al Settore, suscettibile di modifiche a fronte di nuove esigenze nel limite delle disponibilita' finanziarie.

**DUP: Linee di mandato esempio :1 Amministrazione
Servizi istituzionali, generali e di gestione**

OBIETTIVO OPERATIVO ANNO 2023

-Dipendenti assegnatari dell'obiettivo

Tutti

Obiettivo N.1	Risultato atteso	Valore atteso/indicatore	Riferimento
effettuare 25	effettuare gli avvisi	e tempistica raggiungimento	azioni del DUP
avvisi di accertamento		31/12/2023	
su aree fabbricabili			

Gestione delle entrate
tributarie e servizi fiscali

AREA-SETTORE : Area Servizi Istituzionali e Finanziari

COMUNE DI NOCERA UMBRA

PIANO DELLA PERFORMANCE 2023

Area-Settore: Area Servizi Istituzionali e Finanziari -

Servizi:

-Gestione dei servizi generali-segreteria -protocollo

-RESPONSABILE dell'Area-Settore Dott. Andrea Pascolini

ASSEGNAZIONE RISORSE UMANE AL SERVIZIO
INTERNE AL SERVIZIO

Cognome e Nome	categoria - area di inquadramento CCNL	Profilo
- Denise Smacchi	- Collaboratore	-
- Anna Fongo	- Collaboratore	-

ALTRE RISORSE: Dotazione mezzi assegnati al Settore, suscettibile di modifiche a fronte di nuove esigenze nel limite delle disponibilita' finanziarie.

DUP: Linee di mandato esempio :1 Amministrazione
Servizi istituzionali, generali e di gestione

OBIETTIVO OPERATIVO ANNO 2023

-Dipendenti assegnatari dell'obiettivo

-tutti

Obiettivo	N.1	Risultato atteso	Valore atteso/indicatore e tempistica raggiungimento pubblicazione delibere entro 10 giorni	Riferimento azioni del DUP
		pubblicazione delibere entro 10 giorni	pubblicazione delibere entro 10 giorni	

Organi istituzionali
Segreteria generale

AREA-SETTORE : Area Servizi Istituzionali e Finanziari

COMUNE DI NOCERA UMBRA

PIANO DELLA PERFORMANCE 2023

Area-Settore: Area Servizi Istituzionali e Finanziari - Settore ufficio personale

Servizi:

- esempio: Gestione delle risorse umane
Organizzazione dell'articolazione funzionale dell'Ente

-RESPONSABILE dell'Area-Settore Andrea Pascolini

ASSEGNAZIONE RISORSE UMANE AL SERVIZIO
INTERNE AL SERVIZIO

Cognome e Nome	categoria - area di inquadramento CCNL	Profilo
- Nadia Santucci	- Istruttore	-
-	-	-
-	-	-

ALTRE RISORSE: Dotazione mezzi assegnati al Settore, suscettibile di modifiche a fronte di nuove esigenze nel limite delle disponibilità finanziarie.

DUP: Linee di mandato esempio :1 Amministrazione
Servizi istituzionali, generali e di gestione

OBIETTIVO OPERATIVO ANNO 2023

-Dipendenti assegnatari dell'obiettivo

- Nadia santucci
-
-

Obiettivo N.1	Risultato atteso	Valore atteso/indicatore e tempistica raggiungimento	Riferimento
Pagamento salario accessorio anno precedente	Pagamento salario accessorio	30/10/2023	azioni del DUP

risorse umane

PARTE III

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA OBIETTIVI PER L'ANNO 2023

La performance organizzativa dell'Ente misura il livello di realizzazione degli indicatori individuati annualmente per l'intero ente.

Per l'anno 2023 la performance organizzativa prenderà in considerazione i seguenti indicatori:

- 1) Grado di raggiungimento complessivo (in termini di media percentuale) degli obiettivi di performance individuale descritti nel presente Piano della performance;
PESO 25%
- 2) Rispetto del pareggio di bilancio
PESO 25%
- 3) Diminuzione tempi medi di pagamento rispetto all'anno precedente
PESO 25%
- 4) Valutazione positiva dell'OIV rispetto all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione
PESO 25%

Il grado di raggiungimento della performance organizzativa dell'ente è certificato a consuntivo dal Nucleo di Valutazione / Organismo Indipendente di Valutazione e rendicontato nella Relazione sulla performance.

La valutazione della realizzazione degli obiettivi avviene con una scala di numeri interi da 0 a 10 avente il seguente significato:

da 0 a 2 – non raggiunto;

da 3 a 7 – parzialmente raggiunto;

da 8 a 10 – raggiunto.

Il punteggio all'interno delle classi dipende dalla graduazione dello stato di realizzazione degli indicatori.

I premi correlati alla performance organizzativa vengono erogati a consuntivo, dopo la certificazione sul grado di raggiungimento della P. O. da parte del NdV/OIV sulla base di quanto previsto in sede di contrattazione decentrata.

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo (vedi foglio 2)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	
Disposizioni generali	Programma per la Trasparenza e l'Integrità	A	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Programma per la Trasparenza e l'Integrità	Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e relativo stato di attuazione (art. 10, cc. 1, 2, 3, d.lgs. 33/2013)	Annuale (art. 10, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
		A	Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Riferimenti normativi su organizzazione e attività	Riferimenti normativi con i relativi link alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normativa" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
	Atti generali	D	Art. 12, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Atti amministrativi generali	Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
				Statuti e leggi regionali	Estremi e testi ufficiali aggiornati degli Statuti e delle norme di legge regionali, che regolano le funzioni, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di competenza dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
			A	Art. 55, c. 2, d.lgs. n. 165/2001 Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Codice disciplinare e codice di condotta	Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni (pubblicazione on line in alternativa all'affissione in luogo accessibile a tutti - art. 7, l. n. 300/1970) Codice di condotta inteso quale codice di comportamento	Tempestivo
					Oneri informativi per cittadini e imprese	Regolamenti ministeriali o interministeriali, provvedimenti amministrativi a carattere generale adottati dalle amministrazioni dello Stato per regolare l'esercizio di poteri autorizzatori, concessori o certificatori, nonché l'accesso ai servizi pubblici ovvero la concessione di benefici con allegato elenco di tutti gli oneri informativi gravanti sui cittadini e sulle imprese introdotti o eliminati con i medesimi atti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Scadenario obblighi amministrativi	A	Art. 29, c. 3, d.l. n. 69/2013 (attualmente in fase di conversione)	Scadenario obblighi amministrativi	Scadenario con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi a carico di cittadini e imprese introdotti dalle amministrazioni (secondo le modalità determinate con uno o più D.P.C.M. da adottare entro 90 gg. dall'entrata in vigore del d.l. n. 69/2013)	Tempestivo
					Burocrazia zero	Casi in cui il rilascio delle autorizzazioni di competenza è sostituito da una comunicazione dell'interessato	Tempestivo
			A	Art. 13, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze	Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
					Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo (vedi foglio 2)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
Organizzazione	Organi di indirizzo politico-amministrativo	T	Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Organi di indirizzo politico-amministrativo (da pubblicare in tabelle)	Curricula	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
					1) dichiarazione concernente diritti su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero». [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (obbligo non previsto per i comuni con popolazione inferiore ai 15000 abitanti)	Annuale
					2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili) (obbligo non previsto per i comuni con popolazione inferiore ai 15000 abitanti)	Annuale
			Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 1, n. 5, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €) (obbligo non previsto per i comuni con popolazione inferiore ai 15000 abitanti)	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
					4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (obbligo non previsto per i comuni con popolazione inferiore ai 15000 abitanti)	Annuale
					5) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione (con copia della dichiarazione annuale relativa ai redditi delle persone fisiche) [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (obbligo non previsto per i comuni con popolazione inferiore ai 15000 abitanti)	Annuale

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo (vedi foglio 2)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	T	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Provvedimenti di erogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie a carico del responsabile della mancata comunicazione per la mancata o incompleta comunicazione dei dati concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico (di organo di indirizzo politico) al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie, del coniuge e dei parenti entro il secondo grado di parentela, nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
				Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Rendiconti di esercizio annuale dei gruppi consiliari regionali e provinciali, con evidenza delle risorse trasferite o assegnate a ciascun gruppo, con indicazione del titolo di trasferimento e dell'impiego delle risorse utilizzate	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	E	Art. 28, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Atti degli organi di controllo	Atti e relazioni degli organi di controllo	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
				Articolazione degli uffici	Articolazione degli uffici	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
	Articolazione degli uffici	A	Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Organigramma	Organigramma	Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				(da pubblicare sotto forma di organigramma, in modo tale che a ciascun ufficio sia assegnato un link ad una pagina contenente tutte le informazioni previste dalla norma)	Competenze e risorse a disposizione di ciascun ufficio, anche di livello dirigenziale non generale	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
				Telefono e posta elettronica	Telefono e posta elettronica	Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Consulenti e collaboratori	Consulenti e collaboratori	Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) per i quali è previsto un compenso con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Consulenti e collaboratori	A	Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Per ciascun titolare di incarico:		
					1) curriculum, redatto in conformità al vigente modello europeo		Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Consulenti e collaboratori	A	Art. 15, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		2) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato		Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo (vedi foglio 2)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
			Art. 15, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabelle)	3) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica)	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse	Temporaneo
			Art. 15, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Estremi degli atti di conferimento di incarichi amministrativi di vertice a soggetti dipendenti della pubblica amministrazione (NB: sono da includersi sia i dirigenti contrattualizzati sia quelli in regime di diritto pubblico)	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Estremi degli atti di conferimento di incarichi amministrativi di vertice a soggetti estranei alla pubblica amministrazione con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato (NB: sono da includersi sia i dirigenti contrattualizzati sia quelli in regime di diritto pubblico)	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
					Per ciascun titolare di incarico:	
		A	Art. 10, c. 8, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 Art. 15, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Incarichi amministrativi di vertice	1) curriculum, redatto in conformità al vigente modello europeo	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 15, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabelle)	2) compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato, ed ammontare erogato	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 15, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali, e relativi compensi	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		P	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		4) dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfirmità dell'incarico	Temporaneo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)
			Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		5) dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Temporaneo (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)
			Art. 41, c. 2,	SSN - Bandi e avvisi	Bandi e avvisi di selezione	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo (vedi foglio 2)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento		
Personale	(dirigenti non generali)		Art. 15, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Elenco posizioni dirigenziali discrezionali	3) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali, e relativi compensi	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
			Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013			4) dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfirmità dell'incarico	Temporaneo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	
			Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013				Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	
			Art. 15, c. 5, d.lgs. n. 33/2013			Elenco posizioni dirigenziali discrezionali	5) dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 19, c. 1-bis, d.lgs. n. 165/2001					Numero e tipologia dei posti di funzione che si rendono disponibili nella dotazione organica e relativi criteri di scelta
		Art. 1, c. 7, d.p.r. n. 108/2004	Ruolo dirigenti	Ruolo dei dirigenti nelle amministrazioni dello Stato	Annuale			
		Art. 41, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Bandi e avvisi di selezione	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)			
				Informazioni e dati concernenti le procedure di conferimento degli incarichi di responsabile di dipartimento e di strutture semplici e complesse	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)			
				Estremi ed atti di conferimento di incarichi dirigenziali di responsabile dipartimento e di strutture semplici e complesse a soggetti dipendenti della pubblica amministrazione (NB: sono da includersi sia i dirigenti contrattualizzati sia quelli posti in regime di diritto pubblico)	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)			
	Dirigenti (Responsabili di Dipartimento e Responsabili di strutture semplici e complesse)	H		SSN - Dirigenti (da pubblicare in tabelle)	Estremi ed atti di conferimento di incarichi dirigenziali di responsabile di dipartimento e di strutture semplici e complesse a soggetti estranei alla pubblica amministrazione con indicazione dei soggetti percettori della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato (NB: sono da includersi sia i dirigenti contrattualizzati sia quelli posti in regime di diritto pubblico) Per ciascun titolare di incarico di responsabile di dipartimento e di struttura complessa:	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
			Art. 41, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		1) curriculum vitae	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
					2) compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
					3) dati relativi allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali (comprese le prestazioni svolte in regime intramurario), e relativi compensi	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo (vedi foglio 2)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
	Posizioni organizzative	A	Art. 10, c. 8, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Posizioni organizzative	Curricula dei titolari di posizioni organizzative redatti in conformità al vigente modello europeo	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Dotazione organica	A	Art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Conto annuale del personale	Conto annuale del personale e relative spese sostenute, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo personale tempo indeterminato	Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato ed elenco dei titolari dei contratti a tempo determinato, con l'indicazione delle diverse tipologie di rapporto, della distribuzione di questo personale tra le diverse qualifiche e aree professionali, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
	Personale non a tempo indeterminato	A	Art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo del personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Trimestrale (art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)
	Tassi di assenza	A	Art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Tassi di assenza (da pubblicare in tabelle)	Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	Trimestrale (art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (non dirigenti)	A	Art. 18, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (non dirigenti) (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente, con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Contrattazione collettiva	A	Art. 21, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 47, c. 8, d.lgs. n. 165/2001	Contrattazione collettiva	Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Contratti integrativi	Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa certificate dagli organi di controllo (collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti)	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Contrattazione integrativa	A	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009	Costi contratti integrativi	Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle Finanze, che predispongono, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica	Annuale (art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009)

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo (vedi foglio 2)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
	OIV	A	Art. 10, c. 8, lett. c) d.lgs. n. 33/2013 Par. 14.2. delib. CIVIT n. 12/2013	OIV (da pubblicare in tabelle)	Nominativi, curricula e compensi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		A	Art. 19, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 19, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Bandi di concorso (da pubblicare in tabelle) Elenco dei bandi espletati (da pubblicare in tabelle)	Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione Elenco dei bandi in corso e dei bandi espletati nel corso dell'ultimo triennio con l'indicazione, per ciascuno di essi, del numero dei dipendenti assunti e delle spese effettuate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Bandi di concorso		B	Art. 23, cc. 1 e 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 16, lett. d), l. n. 190/2012	Dati relativi alle procedure selettive (da pubblicare in tabelle)	Concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera Per ciascuno dei provvedimenti: 1) oggetto 2) eventuale spesa prevista 3) estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo relativo al procedimento	Tempestivo
	Sistema di misurazione e valutazione della Performance		Par. 1, delib. CIVIT n. 104/2010	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7, d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo
	Piano della Performance	A	Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Piano della Performance	Piano della Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Relazione sulla Performance			Relazione sulla Performance	Relazione sulla Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance		Par. 2.1, delib. CIVIT n. 6/2012	Documento OIV di validazione della Relazione sulla Performance	Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo
Performance	Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni	Q	Par. 4, delib. CIVIT n. 25/2013	Relazione OIV sul funzionamento del Sistema	Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo (vedi foglio 2)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	
	Ammontare complessivo dei premi		Art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Ammontare complessivo dei premi	Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
				(da pubblicare in tabelle)	Ammontare dei premi effettivamente distribuiti	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
					Entità del premio mediamente conseguibile dal personale dirigenziale e non dirigenziale	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
	Dati relativi ai premi	A	Art. 20, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi ai premi	Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
				(da pubblicare in tabelle)	Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
					Benessere organizzativo	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
	Enti pubblici vigilati	C	Art. 22, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Benessere organizzativo	Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
					Per ciascuno degli enti:		
					1) ragione sociale		Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
					2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione		Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
					3) durata dell'impegno		Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
					4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione		Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
	5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante		Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)				
	6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari		Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)				

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo (vedi foglio 2)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
Enti controllati	Società partecipate	C	Art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Società partecipate (da pubblicare in tabelle)	7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
					7A. Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfirmità dell'incarico	Temporaneo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)
					7B. Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)
					Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati nei quali sono pubblicati i dati relativi ai componenti degli organi di indirizzo politico e ai soggetti titolari di incarichi dirigenziali, di collaborazione o consulenza	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
					Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
					Per ciascuna delle società:	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
					1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)					
3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)					
4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)					
5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)					
6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)					
7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)					
			Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate nei quali sono pubblicati i dati relativi ai componenti degli organi di indirizzo politico e ai soggetti titolari di incarichi dirigenziali, di collaborazione o consulenza	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo (vedi foglio 2)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
			Art. 22, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate Per ciascuno degli enti:	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
					1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
					2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
		C			3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati	4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
	Enti di diritto privato controllati			(da pubblicare in tabelle)	5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
					6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
					7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
		P	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		7A. Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfirmità dell'incarico	Temporaneo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)
			Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		7B. Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)
		C	Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati nei quali sono pubblicati i dati relativi ai componenti degli organi di indirizzo politico e ai soggetti titolari di incarichi dirigenziali, di collaborazione o consulenza	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
	Rappresentazione grafica	C	Art. 22, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Rappresentazione grafica	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
	Dati aggregati attività amministrativa	A	Art. 24, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Dati aggregati attività amministrativa	Dati relativi alla attività amministrativa, in forma aggregata, per settori di attività, per competenza degli organi e degli uffici, per tipologia di procedimenti	Annuale La prima pubblicazione decorre dal termine di sei mesi dall'entrata in vigore del decreto
					Per ciascuna tipologia di procedimento:	

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo (vedi foglio 2)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
			Art. 35, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 35, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) nome del responsabile del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 35, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 35, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardano	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 35, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 35, c. 1, lett. g), d.lgs. n. 33/2013		7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		A	Art. 35, c. 1, lett. h), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 35, c. 1, lett. i), d.lgs. n. 33/2013		9) link di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 35, c. 1, lett. l), d.lgs. n. 33/2013		10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Tipologie di procedimento		Art. 35, c. 1, lett. m), d.lgs. n. 33/2013		11) nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonché modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 35, c. 1, lett. n), d.lgs. n. 33/2013		12) risultati delle indagini di customer satisfaction condotte sulla qualità dei servizi erogati attraverso diversi canali, con il relativo andamento	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
					Per i procedimenti ad istanza di parte:	
Attività e procedimenti			Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo (vedi foglio 2)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
			Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 23, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, cc. 15 e 16, l. n. 190/2012		Per ciascun procedimento di autorizzazione o concessione:	
			Art. 23, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, cc. 15 e 16, l. n. 190/2012		1) contenuto	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		B	Art. 23, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, cc. 15 e 16, l. n. 190/2012	Singoli procedimenti di autorizzazione e concessione	2) oggetto	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 23, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, cc. 15 e 16, l. n. 190/2012	(da pubblicare in tabelle)	3) eventuale spesa prevista	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 23, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, cc. 15 e 16, l. n. 190/2012		4) estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo relativo al procedimento con indicazione del responsabile del procedimento	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		L	Art. 2, c. 9-bis, l. n. 241/1990		Per ciascun procedimento nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo per la conclusione del procedimento	Temporaneo
		B	Art. 1, c. 29, l. n. 190/2012		Indirizzo di posta elettronica certificata a cui il cittadino possa trasmettere istanze e ricevere informazioni circa i provvedimenti e i procedimenti amministrativi che lo riguardano	Temporaneo
	Monitoraggio tempi procedurali	B	Art. 24, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 28, l. n. 190/2012	Monitoraggio tempi procedurali	Risultati del monitoraggio periodico concernente il rispetto dei tempi procedurali	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) La prima pubblicazione decorre dal termine di sei mesi dall'entrata in vigore del decreto
				Recapiti dell'ufficio responsabile	Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto degli stessi da parte delle amministrazioni procedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio	A	Art. 35, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Convenzioni-quadro	Convenzioni-quadro volte a disciplinare le modalità di accesso ai dati da parte delle amministrazioni procedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo (vedi foglio 2)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
	dei dati			Modalità per l'acquisizione d'ufficio dei dati	Ulteriori modalità per la tempestiva acquisizione d'ufficio dei dati	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Modalità per lo svolgimento dei controlli	Ulteriori modalità per lo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive da parte delle amministrazioni precedenti	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013		Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera; accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
	Provvedimenti organi indirizzo politico	B	Art. 23, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Provvedimenti organi indirizzo politico (da pubblicare in tabelle)	Per ciascuno dei provvedimenti: 1) contenuto 2) oggetto 3) eventuale spesa prevista	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Provvedimenti			Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013		4) estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo relativo al procedimento	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
					Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera; accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
	Provvedimenti dirigenti amministrativi	B	Art. 23, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Provvedimenti dirigenti amministrativi (da pubblicare in tabelle)	Per ciascuno dei provvedimenti: 1) contenuto 2) oggetto 3) eventuale spesa prevista	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
					4) estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo relativo al procedimento	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo (vedi foglio 2)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	
Controlli sulle imprese		A	Art. 25, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di controllo	Elenco delle tipologie di controllo a cui sono assoggettate le imprese in ragione della dimensione e del settore di attività, con l'indicazione per ciascuna di esse dei criteri e delle relative modalità di svolgimento	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
			Art. 25, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Obblighi e adempimenti	Elenco degli obblighi e degli adempimenti oggetto delle attività di controllo che le imprese sono tenute a rispettare per ottemperare alle disposizioni normative	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
				Art. 37, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 63, 66, d.lgs. n. 163/2006	Avviso di preinformazione	Avviso di preinformazione	Da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal d.lgs. n. 163/2006
				Art. 37, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Delibera a contrarre	Delibera a contrarre, nell'ipotesi di procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara	Da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal d.lgs. n. 163/2006
				Art. 37, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 66, 122, d.lgs. n. 163/2006		Avvisi, bandi e inviti per contratti di lavori sottosoglia comunitaria	Da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal d.lgs. n. 163/2006
				Art. 37, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 66, 124, d.lgs. n. 163/2006		Avvisi, bandi e inviti per contratti di servizi e forniture sottosoglia comunitaria	Da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal d.lgs. n. 163/2006
				Art. 37, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 66, d.lgs. n. 163/2006	Avvisi, bandi ed inviti	Avvisi, bandi e inviti per contratti di lavori soprassoglia comunitaria	Da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal d.lgs. n. 163/2006
				Art. 37, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 66, d.lgs. n. 163/2006		Avvisi, bandi e inviti per contratti di servizi e forniture soprassoglia comunitaria	Da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal d.lgs. n. 163/2006
				Art. 37, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 66, 206, d.lgs. n. 163/2006		Bandi e avvisi per appalti di lavori nei settori speciali	Da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal d.lgs. n. 163/2006

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo (vedi foglio 2)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento			
Bandi di gara e contratti		B	Art. 37, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 66, 206, d.lgs. n. 163/2006	Bandi e avvisi per appalti di servizi e forniture nei settori speciali		Da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal d.lgs. n. 163/2006			
			Art. 37, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 65, 66, d.lgs. n. 163/2006	Avvisi sui risultati della procedura di affidamento	Avviso sui risultati della procedura di affidamento		Da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal d.lgs. n. 163/2006		
			Art. 37, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 66, 223, d.lgs. n. 163/2006	Avvisi sistema di qualificazione	Avvisi periodici indicativi e avvisi sull'esistenza di un sistema di qualificazione - settori speciali		Da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal d.lgs. n. 163/2006		
			Art. 3, delib. AVCP n. 26/2013	Codice Identificativo Gara (CIG)			Tempestivo		
			Art. 1, c. 32, 1. n. 190/2012 Art. 3, delib. AVCP n. 26/2013	Struttura proponente			Tempestivo		
			Art. 1, c. 32, 1. n. 190/2012 Art. 3, delib. AVCP n. 26/2013	Oggetto del bando			Tempestivo		
			Art. 3, delib. AVCP n. 26/2013	Procedura di scelta del contraente			Tempestivo		
			Art. 1, c. 32, 1. n. 190/2012 Art. 3, delib. AVCP n. 26/2013	Elenco degli operatori invitati a presentare offerte/Numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento	Elenco degli operatori invitati a presentare offerte/Numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento		Tempestivo		
			Informazioni sulle singole procedure						

(In sostituzione secondo la nomenclatura)

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo (vedi foglio 2)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
			Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 3, delib. AVCP n. 26/2013	Per i procedimenti amministrativi e procedure tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012", adottate con Comunicato del Presidente dell'AVCP del 22 maggio 2013)	Aggiudicatario	Tempestivo
			Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 3, delib. AVCP n. 26/2013		Importo di aggiudicazione	Tempestivo
			Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 3, delib. AVCP n. 26/2013		Tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura	Tempestivo
			Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 3, delib. AVCP n. 26/2013		Importo delle somme liquidate	Tempestivo
			Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 3, delib. AVCP n. 26/2013		Tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nelle specifiche: Codice Identificativo Gara (CIG), struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate)	Annuale (art. 1, c. 32, l. n. 190/2012)
	Criteria e modalità	B	Art. 26, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Criteria e modalità	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 26, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 27, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Per ciascuno:	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 27, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 27, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione	2) importo del vantaggio economico corrisposto	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
		B	Art. 27, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi	3) norma o titolo a base dell'attribuzione	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo (vedi foglio 2)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
contributi, sussidi, vantaggi economici	Atti di concessione		Art. 27, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	<p>provvedimenti finali)</p> <p>(NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)</p>	<p>4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo</p> <p>5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario</p> <p>6) link al progetto selezionato</p> <p>7) link al curriculum del soggetto incaricato</p>	Temporaneo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 27, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013			Temporaneo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013			Temporaneo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013			Temporaneo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013			Annuale (art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)
						Annuale
						Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	B	Art. 1, d.P.R. n. 118/2000	Albo dei beneficiari	Albo dei soggetti, ivi comprese le persone fisiche, cui sono stati erogati in ogni esercizio finanziario contributi, sovvenzioni, eredità, sussidi e benefici di natura economica a carico dei rispettivi bilanci	Annuale
			Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Bilancio preventivo	Bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 1, c. 15, l. n. 190/2012			
			Art. 32, c. 2, l. n. 69/2009	Bilancio consuntivo	Bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011			
Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Bilancio consuntivo	Bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)			
Art. 1, c. 15, l. n. 190/2012						
Art. 32, c. 2, l. n. 69/2009	Bilancio consuntivo	Bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)			
Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011						
Bilanci	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	A	Art. 29, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo (vedi foglio 2)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	
Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare	A	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
	Canoni di locazione o affitto		Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
Controlli e rilievi sull'amministrazione		A	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Rilievi organi di controllo e revisione	Rilievi non ricevuti, unitamente agli atti cui si riferiscono, degli organi di controllo interno, degli organi di revisione amministrativa e contabile	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
			Art. 32, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Rilievi Corte dei conti	Tutti i rilievi ancorché ricevuti, unitamente agli atti cui si riferiscono, della Corte dei conti riguardanti l'organizzazione e l'attività dell'amministrazione o di singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
Servizi erogati	Carta dei servizi e standard di qualità	A	Art. 32, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
			Art. 1, c. 2, d.lgs. n. 198/2009		Notizia del ricorso in giudizio proposita dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio	Tempestivo	
	Class action	R	Art. 4, c. 2, d.lgs. n. 198/2009	Class action	Sentenza di definizione del giudizio		Tempestivo
			Art. 4, c. 6, d.lgs. n. 198/2009		Misure adottate in ottemperanza alla sentenza		Tempestivo
	Costi contabilizzati	B	Art. 32, c. 2, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 15, l. n. 190/2012 Art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Costi contabilizzati (da pubblicare in tabelle)	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi, evidenziando quelli effettivamente sostenuti e quelli imputati al personale per ogni servizio erogato e il relativo andamento nel tempo	Annuale (art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013)	
Tempi medi di erogazione dei servizi	A	Art. 32, c. 2, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Tempi medi di erogazione dei servizi (da pubblicare in tabelle)	Tempi medi di erogazione dei servizi (per ogni servizio erogato) agli utenti, sia finali che intermedi, con riferimento all'esercizio finanziario precedente	Annuale (art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013)		
Liste di attesa	I	Art. 41, c. 6, d.lgs. n. 33/2013	Liste di attesa	Tempi di attesa previsti e tempi medi effettivi di attesa per ciascuna tipologia di prestazione erogata	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
			Liste di attesa	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture (indicatore di tempestività dei pagamenti)	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo (vedi foglio 2)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
Pagamenti dell'amministrazione	IBAN e pagamenti informatici	A + M	Art. 36, d.lgs. n. 33/2013	IBAN e pagamenti informatici	Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 82/2005			
Opere pubbliche		A	Art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Documenti di programmazione	Documenti di programmazione, anche pluriennale, delle opere pubbliche di competenza dell'amministrazione	Temporaneo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Linee guida per la valutazione	Linee guida per la valutazione degli investimenti	Temporaneo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Relazioni annuali	Relazioni annuali	Temporaneo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Altri documenti	Ogni altro documento predisposto nell'ambito della valutazione, ivi inclusi i pareri dei valutatori che si discostano dalle scelte delle amministrazioni e gli esiti delle valutazioni ex post che si discostano dalle valutazioni ex ante	Temporaneo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Nuclei di valutazione	Informazioni relative ai Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, incluse le funzioni e i compiti specifici ad essi attribuiti, le procedure e i criteri di individuazione dei componenti e i loro nominativi	Temporaneo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Tempi e costi di realizzazione (da pubblicare in tabelle)	Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche completate	Temporaneo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Pianificazione e governo del territorio		A (compatibilità con le competenze in materia)	Art. 39, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Pianificazione e governo del territorio	Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti	Temporaneo (art. 39, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 39, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013			

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo (vedi foglio 2)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
Territorio				(vedi pubblicazione in tabella 7)	3) relativi allegati tecnici	Temporaneo (art. 39, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
		F	Art. 39, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Informazioni ambientali	Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attività istituzionali:	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Stato dell'ambiente	1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali: l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotopi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Fattori inquinanti	2) Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Informazioni ambientali		G	Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto	3) Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto	4) Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Relazioni sull'attuazione della legislazione	5) Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Stato della salute e della sicurezza umana	6) Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Relazione sullo stato dell'ambiente del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Relazione sullo stato dell'ambiente redatta dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Strutture sanitarie		D	Art. 41, c. 4,	Strutture sanitarie private accreditate	Elenco delle strutture sanitarie private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI									
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo (vedi foglio 2)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento			
private accreditate			d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabelle)	Accordi interscisi con le strutture private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)			
Interventi straordinari e di emergenza	A		Art. 42, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Interventi straordinari e di emergenza	Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)			
			Art. 42, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Interventi straordinari e di emergenza (da pubblicare in tabelle)	Termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)			
			Art. 42, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013				Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
			Art. 42, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Particolari forme di partecipazione degli interessati ai procedimenti di adozione dei provvedimenti straordinari	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)				
Altri contenuti - Corruzione	A			Piano triennale di prevenzione della corruzione	Piano triennale di prevenzione della corruzione	Annuale			
			Art. 43, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Responsabile della prevenzione della corruzione	Responsabile della prevenzione della corruzione	Temporaneo			
			delib. CIVIT n. 105/2010 e 2/2012	Responsabile della trasparenza	Responsabile della trasparenza (laddove diverso dal Responsabile della prevenzione della corruzione)	Temporaneo			
				Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità	Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità (laddove adottati)	Temporaneo			
			Art. 1, c. 14, l. n. 190/2012	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno)	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno)	Annuale (ex art. 1, c. 14, l. n. 190/2012)			
			Art. 1, c. 3, l. n. 190/2012	Atti di adeguamento a provvedimenti CIVIT	Atti adottati in ottemperanza a provvedimenti della CIVIT in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione	Temporaneo			
			Art. 18, c. 5, d.lgs. n. 39/2013	Atti di accertamento delle violazioni	Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013	Temporaneo			
			Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 33/2013		Nome del Responsabile della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Temporaneo			

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE VIGENTI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie) Altri contenuti - Accesso civico	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo (vedi foglio 2)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
Altri contenuti - Accesso civico		B	Art. 5, c. 4, d.lgs. n. 33/2013	Accesso civico	Nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istruzionale	Tempestivo
		A	Art. 52, c. 1, d.lgs. 82/2005 Art. 52, c. 1, d.lgs. 82/2005	Regolamenti Catalogo di dati, metadati e banche dati Obiettivi di accessibilità	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati Catalogo dei dati, dei metadati e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni	Annuale Annuale
Altri contenuti - Accessibilità e Catalogo di dati, metadati e banche dati		M	Art. 9, c. 7, d.l. n. 179/2012 Art. 63, cc. 3-bis e 3-quater, d.lgs. n. 82/2005	(da pubblicare secondo le indicazioni contenute nella circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n. 61/2013) Provvedimenti per uso dei servizi in rete	Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili: agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno) Elenco dei provvedimenti adottati per consentire l'utilizzo di servizi in rete, anche a mezzo di intermediari abilitati, per la presentazione telematica da parte di cittadini e imprese di denunce, istanze e atti e garanzie fiduciarie, per l'esecuzione di versamenti fiscali, contributivi, previdenziali, assistenziali e assicurativi, per la richiesta di attestazioni e certificazioni, nonché dei termini e modalità di utilizzo dei servizi e dei canali telematici e della posta elettronica (l'obbligo di pubblicazione dovrà essere adempiuto almeno 60 giorni prima della data del 1 gennaio 2014, ossia entro il 1 novembre 2013)	Annuale (ex art. 9, c. 7, D.L. n. 179/2012) Annuale
Altri contenuti - Dati ulteriori		B	Art. 4, c. 3, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2012	Dati ulteriori (NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013)	Dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate	

AMBITO SOGGETTIVO DI APPLICAZIONE DEGLI OBBLIGHI

Tipologia	Riferimento normativo	Enti destinatari
A	<p>art. 11, cc. 1 e 3, d.lgs. n. 33/2013</p>	<p>Tutte le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni: "tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane e loro consorzi e associazioni, le istituzioni universitarie, gli Istituti autonomi case popolari, le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, l'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN) e le Agenzie di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300. Fino alla revisione organica della disciplina di settore, le disposizioni di cui al presente decreto continuano ad applicarsi al CONI)"</p> <p>Le autorità indipendenti di garanzia, vigilanza e regolazione provvedono all'attuazione di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di trasparenza secondo le disposizioni dei rispettivi ordinamenti</p> <p>Per la Presidenza del Consiglio dei Ministri con uno o più D.P.C.M. devono essere determinate le modalità di applicazione del decreto</p> <p>Le Regioni a Statuto speciale e le Province autonome possono individuare forme e modalità di applicazione del decreto in ragione della peculiarità dei propri ordinamenti</p>
B	<p>art. 11, d.lgs. n. 33/2013 art. 1, c. 34, l. n. 190/2012</p>	<p>Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, enti pubblici nazionali, nonché società partecipate dalle amministrazioni pubbliche e dalle loro controllate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, limitatamente alla loro attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o dell'Unione europea</p> <p>Le autorità indipendenti di garanzia, vigilanza e regolazione provvedono all'attuazione di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di trasparenza secondo le disposizioni dei rispettivi ordinamenti</p> <p>Per la Presidenza del Consiglio dei Ministri con uno o più D.P.C.M. devono essere determinate le modalità di applicazione del decreto</p> <p>Le Regioni a Statuto speciale e le Province autonome possono individuare forme e modalità di applicazione del decreto in ragione della peculiarità dei propri ordinamenti</p>
C	<p>art. 22, c. 6, d.lgs. n. 33/2013</p>	<p>"Per <<pubbliche amministrazioni>> si intendono tutte le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, nonché le società partecipate dalle pubbliche amministrazioni e le società da esse controllate, escluse le società partecipate da amministrazioni pubbliche, quotate in mercati regolamentati, e loro controllate"</p>

AMBITO SOGGETTIVO DI APPLICAZIONE DEGLI OBBLIGHI

		Enti destinatari	
Tipologia	Riferimento normativo		
D	art. 12, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Regioni	
E	art. 28, d.lgs. n. 33/2013	Regioni, Province autonome e Province	
F	art. 39, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Comuni	
G	art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Amministrazioni pubbliche statali, regionali, locali, aziende autonome e speciali, enti pubblici e concessionari di pubblici servizi, ogni persona fisica o giuridica che svolga funzioni pubbliche connesse alle tematiche ambientali o eserciti responsabilità amministrative sotto il controllo di un organismo pubblico	
H	art. 41, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Aziende sanitarie ed ospedaliere	
I	art. 41, c. 6, d.lgs. n. 33/2013	Enti, aziende e strutture pubbliche e private che erogano prestazioni per conto del servizio sanitario	
L	art. 29, c. 1, l. n. 241/1990	Amministrazioni statali, enti pubblici nazionali e società con totale o prevalente capitale pubblico, limitatamente all'esercizio delle funzioni amministrative	
M	art. 2, c.2, d.lgs. n. 82/2005	Pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nel rispetto del riparto di competenza di cui all'articolo 117 della Costituzione, nonché società, interamente partecipate da enti pubblici o con prevalente capitale inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuato dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 5, della legge 30 dicembre 2004, n. 311	
N	art. 1, c. 7, d.p.r. n. 108/2004; art. 55, paragrafo 5, d.p.r. n. 3/1957; art. 7, c. 1, l. n. 180/2011	Amministrazioni dello Stato	
O	art. 1, d.p.r. n. 118/2000	Amministrazioni dello Stato, Regioni, comprese le regioni a statuto speciale, province autonome di Trento e Bolzano, enti locali ed altri enti pubblici	
P	art. 2, c. 1, d.lgs. n. 39/2013	Pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ivi compresi gli enti pubblici, nonché gli enti di diritto privato in controllo pubblico	

AMBITO SOGGETTIVO DI APPLICAZIONE DEGLI OBBLIGHI

Enti destinatari	
Tipologia	Riferimento normativo
Q	premess, delib. CIVIT n. 12/2013
R	art. 1, cc. 1 e 1-ter, d.lgs. n. 198/2009
S	art. 12, c. 1, d.l. n. 5/2012
T	art. 11, d.lgs. n. 33/2013 art. 22, cc. 1, 3 e 6, d.lgs. n. 33/2013 art. 1, c. 34, l. n. 190/2012

Amministrazioni statali, enti pubblici non economici nazionali, camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura

Amministrazioni pubbliche e concessionari di servizi pubblici, escluse le autorità amministrative indipendenti, gli organi giurisdizionali, le assemblee legislative, gli altri organi costituzionali e la Presidenza del Consiglio dei Ministri

Regioni, Camere di commercio, industria, agricoltura e artigianato, comuni e loro associazioni, agenzie per le imprese ove costituite, altre amministrazioni competenti, organizzazioni e associazioni di categoria interessate, comprese le organizzazioni dei produttori

Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, enti pubblici comunque denominati istituiti vigilati e finanziati dalle amministrazioni pubbliche ovvero per i quali le amministrazioni abbiano il potere di nomina degli amministratori, società di cui le pubbliche amministrazioni detengono direttamente quote di partecipazione anche minoritaria (escluse quelle quotate in mercati regolamentati e loro controllate), enti di diritto privato comunque denominati in controllo pubblico ivi incluse le fondazioni.

Le autorità indipendenti di garanzia, vigilanza e regolazione provvedono all'attuazione di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di trasparenza secondo le disposizioni dei rispettivi ordinamenti



COMUNE DI NOCERA UMBRA
Provincia di Perugia

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 49 Del 28-04-2023

Oggetto: PIANO TRIENNALE PER LE AZIONI POSITIVE PER LE PARI
OPPORTUNITA' (ART. 48 D.LG.S 198/2006) ANNI 2023-
2025

L'anno duemilaventitre il giorno ventotto del mese di aprile alle ore 11:30, presso questa Sede Comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Municipale, per deliberare sulle proposte presentate dai servizi e contenute nell'ordine del giorno.

Dei Signori componenti della Giunta Municipale di questo Comune:

=====

CAPARVI VIRGINIO	SINDACO	A
Scattolini Alberto	VICE SINDACO	P
CACCIAMANI ELISA	ASSESSORE	P
FRATE TONINO	ASSESSORE	A
CIOLI GIUSEPPE	ASSESSORE	P

=====

ne risultano presenti n. 3 e assenti n. 2.

Assume la presidenza il Signor Scattolini Alberto in qualità di VICE SINDACO assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Signor BENEDETTI GIUSEPPE

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Municipale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE N SOGGETTA A RATIFICA N



COMUNE DI NOCERA UMBRA

Provincia di Perugia

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Visto:

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta ai sensi dell'Art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n.267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott. Andrea Pascolini

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che l'Art. 48 del D.Lgs. n. 198/2006 prevede che, le Amministrazioni dello Stato, le Province, i Comuni, predispongano un piano triennale di azioni positive, tendenti ad assicurare, nel loro rispettivo ambito, la rimozione degli ostacoli che, di fatto impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne;

Che tale piano deve essere approvato sentite le rappresentanze sindacali unitarie aziendali (RSU) ed il Consigliere/a di parità territorialmente competente;

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 4-3-2022 relativa al piano delle Azioni positive per il triennio 2022-2024;

Vista la proposta del Piano delle Azioni positive per il triennio 2023-2025;

Considerato che la presente deliberazione andrà trasmessa alle OO.SS. territoriali, al Comitato Unico di garanzia, ai rappresentanti della RSU Aziendale ed alla Consigliere Provinciale di Parità di Perugia, per eventuali integrazioni ed osservazioni entro il termine di 15 gg. dal ricevimento;

Ritenuto che si possa provvedere all'approvazione formale del piano triennale delle Azioni positive (2023-2025);

Visti i D.Lgs n. 267/2000, il D.Lgs n. 165/2001 e il D.Lgs n. 198/2006, a norma della L. 246/2005;

Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi e forme di legge;

D E L I B E R A

1) DI APPROVARE il piano triennale delle Azioni Positive 2023-2025, redatto ai sensi dell'Art. 48 del D.Lgs n. 198/2006, che si allega al presente atto (Allegato A) per formarne parte integrante e sostanziale;

2) DI COMUNICARE la presente deliberazione alle OO.SS. territoriali, al Comitato unico di garanzia, ai rappresentanti della RSU Aziendale ed alla Consigliere Provinciale di Parità di Perugia, per eventuali integrazioni ed osservazioni entro il termine di 15 gg. dal ricevimento;

3) DI INCARICARE l'Ufficio personale di dare informazione al personale dipendente dell'adozione del Piano;

4) DI PROVVEDERE alla pubblicazione del Piano delle Azioni positive per le pari opportunità per il triennio 2023-2025, sulla rete intranet e sul sito istituzionale



COMUNE DI NOCERA UMBRA

Provincia di Perugia

del Comune di Nocera Umbra;

5) DI DICHIARARE, con separata ed unanime votazione, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'Art. 134, comma 4, del D.Lg 267/2000.

ALLEGATO A

COMUNE DI NOCERA UMBRA

PIANO TRIENNALE DELL'AZIONI POSITIVE PER LE PARI OPPORTUNITA' - TRIENNIO 2023-2025

Premessa

"...La modifica degli assetti istituzionali, la semplificazione dei procedimenti amministrativi, la ridefinizione delle strutture organizzative, dei meccanismi operativi e delle stesse relazioni sindacali, l'innovazione tecnologica, la pervasività degli strumenti digitali stanno modificando profondamente le amministrazioni pubbliche.

La valorizzazione delle persone, donne e uomini, è un elemento fondamentale per la realizzazione di questo cambiamento e richiede politiche di gestione e sviluppo delle risorse umane articolate e complesse, coerenti con gli obiettivi di miglioramento della qualità dei servizi resi ai cittadini e alle imprese. Occorre, pertanto, migliorare la qualità del lavoro, fornire nuove opportunità di sviluppo professionale e rimuovere tutti gli ostacoli che ancora si frappongono alla valorizzazione professionale e allo sviluppo di pari opportunità di carriera per i lavoratori e le lavoratrici.

Valorizzare le differenze è un fattore di qualità dell'azione amministrativa: attuare le pari opportunità significa, quindi, innalzare il livello dei servizi con la finalità di rispondere con più efficacia ed efficienza ai bisogni delle cittadine e dei cittadini..."

Le iniziative generali, da adottare per promuovere le pari opportunità nelle pubbliche amministrazioni, debbono costituire oggetto di pianificazione, strumento ormai comunemente adottato per la realizzazione dell'azione amministrativa.

Il Decreto Legislativo 11 aprile, 2006 n. 198 recante il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" (ai sensi dell'articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246), prevede all'art. 48 che "...le Amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Province, i Comuni, (...) predispongano piani di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne, a promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sottorappresentate, favorendo il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra generi non inferiore a due/terzi". Le azioni positive, quindi, rappresentano misure preferenziali per porre rimedio agli effetti sfavorevoli indotti dalle discriminazioni, per guardare alla parità attraverso interventi di valorizzazione del lavoro delle donne.

Le azioni positive inoltre, non si limitano ad operare al campo del lavoro, anche se questo è l'ambito naturale di intervento, ma possono essere svolte nell'area dell'informazione, della formazione professionale e in altri campi della vita sociale e civile.

Il piano si sviluppa in obiettivi e per la sua realizzazione saranno



COMUNE DI NOCERA UMBRA

Provincia di Perugia

coinvolti tutti i settori dell'Ente, ognuno per la parte di propria competenza.

Nel periodo di vigenza del piano, saranno raccolti pareri, osservazioni, suggerimento da parte del personale dipendente, dalle organizzazioni sindacali e dai cittadini in modo da renderlo dinamico ed effettivamente efficace.

Il Comune di Nocera Umbra consapevole dell'importanza di uno strumento finalizzato all'attuazione delle leggi di pari opportunità, intende armonizzare la propria attività al perseguimento e all'applicazione del diritto di uomini e donne allo stesso trattamento in materia di lavoro, anche al fine di migliorare, nel rispetto del C.C.N.L. e della normativa vigente, i rapporti con il personale dipendente e con i cittadini, ha individuato obiettivi ed azioni di seguito esposti.

Il piano, infine, non deve essere considerato uno strumento "avulso" dall'attività di programmazione dell'Ente, bensì deve integrarsi con gli stessi in modo armonico e complementare.

ANALISI DATI DEL PERSONALE

L'analisi dell'attuale situazione del personale dipendente in servizio, presenta il seguente quadro di raffronto:

a) - fotografia del personale in servizio a tempo indeterminato al 28/04/2023:

- dipendenti	n. 34	100%
inclusi n. 1 dipendente comando uscita)		
- donne	n. 19	56%
- uomini	n. 15	44%

b) - fotografia del personale in servizio a tempo determinato al 28/04/2023:

- dipendenti	n. 01	100%
- donne	n. 00	0%
- uomini	n. 01	100%

c) - fotografia del personale totale ((a)+ b)) al 28/04/2023:

- dipendenti	n. 35	100%
- donne	n. 19	54%
- uomini	n. 16	46%

così suddivisi per settore:

A - a tempo indeterminato

settore	donne	uomini	totale
Area servizi istituzionali e Finanziari	8	1	9
Area servizi alla	6	0	6



COMUNE DI NOCERA UMBRA
Provincia di Perugia

Cittadinanza			
Area Servizi Tecnici	2	9	11
Area Governo del Territorio	3	2	5
Area di Vigilanza Corpo Polizia Municipale	0	3	3
Totale	19	15	34

B - a tempo determinato

settore	donne	uomini	totale
Area servizi istituzionali e Finanziari	0	0	0
Area Servizi Finanziari	0	0	0
Area servizi tecnici	0	1	1
Area governo del territorio	0	0	0
Area di Vigilanza Corpo Polizia Municipale	0	0	0
Totale	0	1	1

C - personale totale (A + B)

settore	donne	uomini	totale
Area servizi istituzionali	8	1	9
Area servizi alla cittadinanza	6	0	6
Area servizi tecnici	2	10	12
Area governo del territorio	3	2	5
Area di Vigilanza		3	3



COMUNE DI NOCERA UMBRA
Provincia di Perugia

Corpo Polizia Municipale	0		
Totale	19	16	35

Schema monitoraggio disaggregato per genere della composizione

categoria	donne	uomini	totale
A			
T. Indeterminato	2	6	8
T. Determinato	0	0	0
B			
T. Indeterminato	4	1	5
T. Determinato	0	0	0
C			
T. Indeterminato	9	5	14
T. Determinato	0	0	0
D			
T. Indeterminato	4	4	7
T. Determinato	0	0	0
Totale	19	16	35
Segretario	1 REGGENZA A SCAVALCO		
Posizione organizzative	2 (già nel computo del personale categoria D)	3 (già nel computo del personale Cat. D)	5

Schema di monitoraggio disaggregato per genere e orario di lavoro della composizione del personale

categoria	donne	uomini	totale
A			
T. Indeterminato			



COMUNE DI NOCERA UMBRA
Provincia di Perugia

T. Pieno	2	3	5
T. P.Time	0	3	3

T. Determinato			
T. Pieno	0	0	0
T. P. Time	0	0	0
B			
T. Indeterminato			
T. Pieno	3	1	4
T. P.Time	1	0	1

T. Determinato			
T. Pieno	0	0	0
T. P. Time	0	0	0
C			
T. Indeterminato			
T. Pieno	1	4	5
T. P.Time	8	1	9

T. Determinato			
T. Pieno	0	0	0
T. P. Time	0	0	0
D			
T. Indeterminato			
T. Pieno	3	3	6
T. P.Time	1	0	1

T. Determinato			
T. Pieno	0	1	1
T. P. Time	0	0	0
Totale	19	16	35

Obiettivi del Piano

L'Amministrazione Comunale intende realizzare nel triennio:

- **obiettivo 1:** garantire il diritto dei lavoratori ad un ambiente di lavoro sicuro, sereno e caratterizzato da relazioni interpersonali improntate al rispetto della persona e alla correttezza dei comportamenti, privi di comportamenti molesti o mobilizzanti.

- **obiettivo 2:** offrire opportunità di formazione e aggiornamento e di esperienze professionali e percorsi di carriera, per riequilibrare eventuali significativi squilibri di genere nelle posizioni lavorative.

- **obiettivo 3:** facilitare l'utilizzo di forme di flessibilità oraria finalizzata al superamento di specifiche situazioni di disagio.

- **obiettivo 4:** tutelare e riconoscere come fondamentale e irrinunciabile il diritto alla pari libertà e dignità della persona del lavoratore.



COMUNE DI NOCERA UMBRA

Provincia di Perugia

- **obiettivo 5:** favorire politiche di conciliazioni dei tempi e delle responsabilità professionali e familiari.

Le Azioni

- **Promuovere** una indagine conoscitiva sul benessere organizzativo del personale;

- **Garantire** a che non si verificano situazioni conflittuali sul posto di lavoro determinati da:

- § pressioni o molestie sessuali;
- § casi di mobbing;
- § atteggiamenti miranti ad avvilire il dipendente, anche in forma velata ed indiretta;
- § atti vessatori correlati alla sfera privata della lavoratrice o del lavoratore, sotto forma discriminazione;

- **Consentire** temporanea personalizzazione dell'orario di lavoro di tutto il personale, in presenza di oggettive esigenze di conciliazione tra la vita familiare e la vita professionale, determinate da esigenze di assistenza di minori, anziani, malati gravi, diversamente abili, ecc...., tali opportunità dovranno essere compatibili con le esigenze di funzionalità di servizi;

- **Garantire** la formazione e l'aggiornamento di tutto il personale, senza discriminazione di genere;

- **Attivare** specifici percorsi di reinserimento nell'ambiente di lavoro del personale al rientro dal congedo per maternità/paternità;

- **Istituire** la Banca delle ore quale strumento di ulteriore flessibilità per la conciliazione della vita familiare con l'attività professionale; chiaramente tale strumento dovrà essere recepito nel C.I.D. ed adeguatamente regolamentato nel rispetto delle necessità funzionali, organizzative e di bilancio dell'Ente;

- **Garantire** nelle commissioni di concorso e selezione la presenza di almeno un terzo dei componenti di sesso femminile;

- **Raccogliere** osservazioni e suggerimenti da parte del personale dipendente e delle RSU al fine di adottare azioni che possano migliorare l'ambiente lavorativo e le relazioni interpersonali.

Durata

Il piano ha durata triennale (2023-2025) dalla data di esecutività del medesimo.

Il piano verrà pubblicato all'Albo Pretorio on-line e sul sito istituzionale dell'Ente, e reso disponibile per il personale nella rete intranet del Comune.

Letto, confermato e sottoscritto.



COMUNE DI NOCERA UMBRA
Provincia di Perugia

IL SINDACO
Alberto Scattolini

IL SEGRETARIO COMUNALE
GIUSEPPE BENEDETTI

Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)

Sezione 3: Organizzazione e capitale umano

Sottosezione 3.3: Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP)

Riferimenti normativi:

- articolo 6 del d.l. 80/2021, convertito in legge 113/2021 (introduzione nell'ordinamento del PIAO – Piano integrato di attività e organizzazione);
- articolo 6 del d.lgs. 165/2001 (PTFP - Piano triennale dei fabbisogni di personale);
- articolo 1, comma 1, lett. a) del d.p.r. 81/2022 (soppressione adempimenti correlati al PTFP e assorbimento del medesimo nel PIAO);
- articolo 4, comma 1, lett. c) del decreto ministeriale n. 132/2022 (contenente gli Schemi attuativi del PIAO);
- articolo 33, comma 2, del d.l. 34/2019, convertito in legge 58/2019 (determinazione della capacità assunzionale dei comuni);
- d.m. 17/03/2020, attuativo dell'articolo 33, comma 2 (definizione dei parametri *soglia* e della capacità assunzionale dei comuni);
- articolo 1, comma 557 o 562, della legge 296/2006 (tetto di spesa di personale in valore assoluto);
- linee guida in materia di programmazione dei fabbisogni di personale del Dipartimento per la Funzione Pubblica, e integrate in data 02/08/2022;
- articolo 33 del d.lgs. 165/2001 (verifica delle eccedenze di personale)

3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale

3.3.1 Rappresentazione della consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente

DOTAZIONE ORGANICA COMPLESSIVA AL 31/12/2022:

TOTALE: n. 36 unità di personale

di cui:

n. 35 a tempo indeterminato

n. 1 a tempo pieno e determinato

di cui n. 22 dipendenti a tempo pieno dei complessivi n. 36 unità

di cui n. 14 dipendenti a tempo parziale dei complessivi n. 36 unità

di cui n. 1 dipendente a tempo pieno Area dei Funzionari -ex categ. "D" Area Servizi Istituzionali e Finanziari comando uscita presso U.S.R. Regione Umbria

di cui n. 1 dipendente a tempo pieno Area dei Funzionari ex categoria "D" Area Servizi tecnici in aspettativa non retribuita

SUDDIVISIONE DEL PERSONALE NELLE AREE/CATEGORIE DI INQUADRAMENTO

n. 9 ex cat. D attuale Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione

così articolate:

n. 3 con profilo di *Istruttore direttivo contabile* (di cui n. 1 in comando presso USR Regione Umbria)

n. 3 con profilo di *Istruttore direttivo tecnico* (di cui n. 1 in aspettativa non retribuita)

n. 1 con profilo di *Istruttore Direttivo di vigilanza*

n. 1 con profilo di *Istruttore Direttivo Amministrativo*

n. 1 con profilo di *Assistente Sociale* (part time 63,88%)

n. 1 ex categ. D con profilo di *Istruttore Direttivo tecnico a tempo determinato art. 110* attuale Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione

n. 14 ex cat. C attuale Area degli Istruttori

così articolate:

n. 9 con profilo di *Istruttore amministrativo* (di cui n. 1 part-time 50% - n. 1 part-time 77,77% - n. 7 part-time 83,33%)

n. 3 con profilo di *Istruttore tecnico* (di cui n. 1 part-time 83,33%)

n. 2 con profilo di *Agente di Polizia Locale*

n. 5 ex cat. B attuale Area degli Operatori esperti

così articolate:

n. 4 con profilo di *Collaboratore amm.vo* (di cui n. 1 part-time 69,44%)

n. 1 con profilo di *Operaio*

n. 7 ex cat. A attuale Area degli Operatori

così articolate:

n. 7 con profilo di *Operaio* (di cui n. 3 part-time 69,44%)

3.3.2 Programmazione strategica delle risorse umane

PREMESSO CHE:

- Il vigente quadro normativo in materia di organizzazione dell'ente locale, con particolare riferimento a quanto dettato dal D.Lgs. 267/2000 e dal D. Lgs.165/2001, attribuisce alla giunta comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti di organizzazione e delle dotazioni organiche;

- l'art 89, comma 5, del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 stabilisce che, i Comuni, le province e gli altri enti locali territoriali, nel rispetto dei principi fissati dalla legge, provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di servizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;

DATO ATTO CHE:

- l'art. 39 comma 19 della L. 449/1997 e l'art. 91 comma 1 del D. lgs. 267/2000 stabiliscono che, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi al vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione del fabbisogno triennale del personale, comprensivo delle unità riferite agli obblighi di cui alla L. 68/99;

- l'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 prevede che alla rideterminazione degli uffici e delle dotazioni organiche si proceda periodicamente e, comunque, a scadenza triennale, e più specificatamente, che le variazioni di dotazioni organiche già approvate siano in coerenza con il fabbisogno del personale di cui alla L. 449/1997;

- l'esigenza è quella, da una parte di soddisfare le aspettative dei cittadini attraverso il soddisfacimento dei loro bisogni con la fornitura di servizi e, dall'altra, è quello di garantire il contenimento della spesa del personale nel rispetto dei limiti imposti dalle norme;

- l'art. 19, comma 8, della L.448/2001 prevede per gli Enti locali l'adeguamento dei propri ordinamenti ai principi sopra detti finalizzandoli alla riduzione programmata delle spese di personale;

- l'art. 19 comma 8 della legge 28/12/2001 n. 448 attribuisce agli organi di revisione contabile degli Enti locali l'incarico di accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del predetto principio di riduzione della spesa;

- il comma 2 dell'art. 2 del D.P.C.M. 15 febbraio 2006 prevede che le modalità di rideterminazione delle dotazioni organiche devono essere finalizzate alla riduzione del divario esistente tra la dotazione organica e il personale in servizio;

- l'art. 6 comma 6 del D. Lgs. 165/2001, stabilisce che l'Ente che venga meno all'obbligo di programmazione non può procedere all'assunzione di nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette;

- l'art. 9 comma 28 del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30/07/2010, n. 122 stabilisce: "a decorrere dall'anno 2011, le pubbliche amministrazioni statali, le agenzie... omissis... possono avvalersi del personale a tempo determinato o con convenzioni, della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Per le medesime amministrazioni la spesa per personale relativa a contratti di formazione lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio di cui all'art.70, comma 1 lettere d) del decreto legislativo 10/09/2003 n. 376 non può superare il 50% di quella sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009";

- l'art. 11 comma 4 bis del decreto legge n. 90/2014 ha inserito (nel suddetto art. 9 comma 28) il settimo periodo secondo cui: "le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1 legge 296/2006 e successive modificazioni nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente". Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009;

TENUTO CONTO DI QUANTO PREVISTO dalla seguente normativa in tema di spesa di personale:

- art. 1, comma 557, della legge finanziaria 2007 prevede che gli Enti locali soggetti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione di spese del personale al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Ente, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, anche attraverso la razionalizzazione delle strutture burocratiche-amministrative;

- la spesa complessiva di personale va contabilizzata ai sensi dell'art. 76 della Legge 133/2008 di conversione del Decreto Legge 112/2008, che all'articolo 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni, recita: «ai fini dell'applicazione della presente norma, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente»;

- Il D.L. n. 90 de 24/06/2014 art. 3, comma 5 bis ha introdotto una nuova misura per il contenimento della spesa di personale stabilendo: "Dopo il comma 557-ter dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, è inserito il seguente: "557-quater. Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione";

- l'art. 1 comma 228 della legge 208/2015 prevede che: "Le Amministrazioni di cui all'art. 3, comma 5, del decreto legge 24/06/2014 n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014 n. 114, e successive modificazioni, possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25% per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente";

- l'art- 3, comma 5, del D.L. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 114/2014, prevede che per l'anno 2019 sarà possibile effettuare nuove assunzioni a tempo indeterminato utilizzando il 100% della spesa dei cessati dell'anno precedente;

-art. 33 del D.L 34/2019 (decreto crescita) che detta disposizioni in materia di assunzione di personale nelle regioni a statuto ordinario e nei comuni in base alla sostenibilità finanziaria;

- comma 2 del predetto art. 33 d.l.34/2019 che stabilisce: " A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando

il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilita' stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministero della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'Interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-Citta' ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento di personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonche' un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore.

I comuni che che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato..... OMISSIS

I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento.

A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia superiore applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia."

- decreto del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e del Ministro dell'interno del 17-03-2020, pubblicato in Gazzetta Ufficiale in data 27/04/2020, con il quale sono state definite le misure di cui all'art. 33 del d.l. 34/2019 relativamente alle capacita' assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni, disponendo specificatamente l'entrata in vigore del provvedimento a decorrere dal 20 aprile 2020;

capacità assunzionale calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa:

a.1) verifica degli spazi assunzionali a tempo indeterminato

Atteso che, in applicazione delle regole introdotte dall'articolo 33, comma 2, del d.l. 34/2019 convertito in legge 58/2019 e s.m.i., e del decreto ministeriale attuativo 17/03/2020, effettuato il calcolo degli spazi assunzionali disponibili con riferimento al rendiconto di gestione degli anni 2020- 2021 e 2022 per le entrate, al netto del FCDE dell'ultima delle tre annualità considerate, e dell'anno 2022 per la spesa di personale:

Il comune evidenzia nell'ultimo consuntivo 2022 un rapporto percentuale tra spesa ed entrate pari al (29,50%)

Con riferimento alla classe demografica di appartenenza dell'ente, la percentuale prevista nel decreto ministeriale attuativo in Tabella 1 è pari al **26,90%** e quella prevista in Tabella 3 è pari al **30,90%**;

Il comune si colloca pertanto entro la **soglia intermedia** non puo' quindi incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato, come previsto dall'art.6 comma 3 del D.M. 17/3/2020;

Come evidenziato dal prospetto di calcolo allegato che segue:

la capacita' assunzionale del comune per l'anno 2023, intesa come limite massimo di spesa per il personale 2023 per il rispetto del parametro D.M. 17-3-2020, come allegato alla presente deliberazione Giunta Comunale in base alle risultanze dell'ultimo Conto Consuntivo approvato 2022 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 12/06/2023, ammonta conclusivamente a:

Euro 29,50 X(entrate 2023 stanziat. B.P. 2023 delib C.C.del 12-6-2023 al netto FCDE B.P. 2023) =

Euro 29,50 X (5.652.592,87 - 526.679,53) = 1.512.144,35

Rilevato che, includendo le azioni relative al maggiore fabbisogno 2023 introdotte dalla presente deliberazione, dettagliate di seguito, si verifica il rispetto del contenimento della spesa di personale previsionale dell'anno 2023 entro la somma data dalla spesa registrata nell'ultimo rendiconto approvato 2022, come su ricostruiti, nei seguenti valori:

parametro D.M. 17-3-2023 ANNO 2022 ULTIMO CONSUNTIVO
APPROVATO= 29,50%

LIMITE MASSIMO SPESA PERSONALE STANZIAMENTI B.P. 2023 = Euro 1.512.144,35 come sopra

2023 STANZIAMENTI spesa di personale B.P. 2023 APPROVATO CON DELIB. C.C. del 12/06/2023:

(EURO 1.533.923,55) - (IRAP EURO 79.026,12) = Euro 1.454.897,43

pertanto inferiori al limite massimo della spesa di personale 2023 in base al parametro DM 17-3-2020 da rispettare calcolato come sopra in euro 1.512.144,35.

LA SUDDDETTA SPESA COMPLESSIVA ANNUALE DI PERSONALE INSERITA NEL B. P. 2023 è comprensiva della maggiore spesa relativa alla programmazione maggiore fabbisogno di personale 2023 come di seguito descritto:

- per incremento n. 12 settimanali a dipendente di ruolo part time ex categ C attuale Area degli Istruttori

(EURO 11.372,76) - (IRAP EURO 702,44) = Euro 10.670,32

- per convenzione in Entrata utilizzo n. 1 dipendente di altro Ente Area Istruttori (ex categ C) -Istruttore tecnico per n. 18 ore settimanali per n. 10 mesi presunti 2023

(EURO 14.048,98) - (IRAP 867,77) = Euro 13.181,21

- per n. 1 lavoratore interinale Area Istruttori (ex categ. C) istruttore Amministrativo , per n. 12 -14 ore settimanali per n. 6 mesi 2023

EURO 9.600,00 SPESA stimata COMPLESSIVA PER SERVIZIO AGENZIA INTERINALE

Dato atto che:

Il limite massimo 2023 di spesa di personale calcolata in base al parametro DM 17/3/2020 è pari a Euro 1.512.144,35 e la spesa di personale 2023, inserita negli stanziamenti del B.P. 2023 approvato con deliberazione del C.C. del 12/06/2023 comprensiva del suddetto maggiore fabbisogno 2023, è pari a complessivi Euro 1.454.897,43, pari al 28,38% dei primi tre titoli Entrata B.P. 2023 al netto del FCDE 2023 pari a EURO 5.125.913,34 (si allega prospetto di dettaglio);

la programmazione dei fabbisogni risulta pertanto pienamente compatibile con la disponibilità concessa dal d.m. 17 marzo 2020;

tale spesa risulta compatibile, alla luce dei dati previsionali disponibili, con il mantenimento del

rispetto della “soglia” del 29,50% riferito ai dati dell’ultimo **Conto Consuntivo approvato 2022**, secondo il principio della sostenibilità finanziaria, oggetto della presente programmazione strategica, secondo quanto sopra riportato.

a.2) verifica del rispetto del tetto alla spesa di personale

Verificato, inoltre, che la spesa di personale per l’anno 2023, derivante dalla presente programmazione dei fabbisogni di personale, è compatibile con il rispetto del tetto di spesa di personale in valore assoluto determinato ai sensi dell’art. 1, comma 557 della legge 296/2006 come segue:

-Valore medio di riferimento del triennio 2011/2013 : **2.364.672,30**
LIMITE MASSIMO DA RISPETTARE COMMA 557

PER VERIFICA dei seguenti VALORI SPESA PERSONALE B.P. 2023 COMMA 557:

*spesa di personale, ai sensi del comma 557 , per l’anno 2023
calcolata con gli stanziamenti del B.P. 2023-2025 approvato
con deliberazione del C.C. del 12-06-2023* **1.426.897,42**

*spesa complessiva di personale 2023 già’ comprensiva del maggiore fabbisogno 2023 come in precedenza
dettagliato.*

a.3) verifica del rispetto del tetto alla spesa per lavoro flessibile

Dato atto, inoltre, che la spesa di personale mediante forme di lavoro flessibile previste per l’anno 2023, derivante dalla presente programmazione dei fabbisogni di personale, è compatibile con il rispetto del dell’art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010, convertito in legge 122/2010, come segue:

Valore spesa per lavoro flessibile anno 2009: Euro 1.395.753,01 50% euro 697.876,50

Spesa per lavoro flessibile per l’anno 2023:

*** CON ECONOMIE FINANZIAMENTI 2021 REGIONE UMBRIA**

*-relativa alla proroga per n. 5 mesi 2023
di n. 1 lavoratore interinale 30 ore settimanali
finanziato con fondi 2021 ancora disponibili Regione Umbria per
supporto tecnico amministrativo rendicontazioni
pratiche sisma 1997* Euro 12.604,00

*** NUOVA SPESA LAVORO FLESSIBILE 2023**

*- convenzione per utilizzo in entrata n. 1 dipendente di altro
Ente Area istruttori- Istruttore tecnico – per n. 18 ore settimanali
per n. 10 mesi presunti -2023* Euro 14.048,98

*- utilizzo n. 1 lavoratore Agenzia interinale
Area istruttori- istruttore amministrativo n. 12 -14ore
settimanali per n. 6 mesi 2023* Euro 9.600,00

TOTALE NUOVA SPESA LAVORO FLESSIBILE 2023 Euro 23.648,98

a.4) verifica dell'assenza di eccedenze di personale

Dato atto che l'ente ha effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33, comma 2, del d.lgs.165/2001, come da richiesta dati ai Responsabili di area con nota del 5-1-2023 riscontrata con le seguenti note dei Responsabili:

- del 5-1-2023 del Responsabile dell'Area Servizi Istituzionali e Finanziari di non presenza di eccedenza di personale;
 - del 10-1-2023 del Responsabile dell'Area Polizia Municipale di non presenza di eccedenza di personale;
 - del 10-1-2023 del Responsabile dell'Area Servizi Cittadinanza di non presenza di eccedenza di personale;
 - del 25-1-2023 del Responsabile dell'Area Servizi Tecnici di non presenza di eccedenza di personale;
 - del 10-2-2023 del Responsabile dell'Area Governo del territorio di non presenza di eccedenza di personale;
- con esito negativo su eccedenza di personale.

a.5) verifica del rispetto delle altre norme rilevanti ai fini della possibilità di assumere

Atteso che:

- ai sensi dell'art. 9, comma 1-quinquies, del d.l. 113/2016, convertito in legge 160/2016, l'ente ha rispettato i termini per l'approvazione di bilanci di previsione 2023/2025 deliberazione di Consiglio Comunale del 12-06/2023 , rendiconto 2022 deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 18/05/2023, bilancio consolidato deliberazione del Consiglio Comunale n. 61/2022 e del D.U.P. 2023-2025 deliberazione del Consiglio Comunale n. 33/2022 e nota di aggiornamento al D.U.P. deliberazione del Consiglio Comunale del 12/06/2023, ed ha inviato i relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche entro trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione;
- l'ente alla data odierna ottempera all'obbligo di certificazione dei crediti di cui all'art. 27, comma 9, lett. c), del D.L. 26/4/2014, n. 66 convertito nella legge 23/6/2014, n. 89 di integrazione dell'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 29/11/2008, n. 185, convertito in L. 28/1/2009, n. 2;
- l'ente non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie, ai sensi dell'art. 243 del d.lgs. 18/8/2000, n. 267, pertanto non è soggetto ai controlli centrali sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale;

si attesta che il Comune di Nocera Umbra non soggiace al divieto assoluto di procedere all'assunzione di personale.

Stima del trend delle cessazioni 2023-2025:

Considerato che, alla luce della normativa vigente e delle informazioni disponibili, si prevedono le seguenti cessazioni di personale nel triennio oggetto della presente programmazione:

ANNO 2023:

data 29/01/2023 cessazione n. 1 Istruttore direttivo tecnico – ex cat. D Area Funzionari Elevata Qualificazione– Servizi Tecnici

ANNO 2024:

non si prevedono cessazioni

ANNO 2025:

* data 23/03/2025 cessazione n. 1 ex Istruttore direttivo amministrativo – ex cate D -Area Funzionari
-Elevata Qualificazione - Servizi Cittadinanza

* data 01/09/2025 cessazione n. 1 ex Istruttore direttivo tecnico – ex cate D -Area Funzionari
-Elevata Qualificazione – Area Governo del territorio

stima FABBISOGNO DI PERSONALE 2023-2025

Considerato che, in relazione agli obiettivi strategici definiti nella Sezione 2.1 (Valore pubblico) del D.U.P 2023-2025 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33/022 e relativa nota di aggiornamento al D.U.P. approvata con deliberazione del Consiglio Comunale del 12/06/2023, si evidenziano i seguenti elementi di rilievo a fondamento delle necessità dotazionali dell'ente:

ANNO 2023

-Per completare la fase di rendicontazione dei fondi regionali utilizzati per effettuazione opere di ricostruzione a seguito del sisma 1997, si rende necessario prorogare per n. 5 mesi l'utilizzo di personale per supporto tecnico – amministrativo reclutato temporaneamente mediante agenzia di somministrazione interinale utilizzando economie anno 2021 dei fondi regionali appositamente assegnati nel limite di quanto ancora disponibili,
spesa complessiva di Euro 12.604,00 .

- Per far fronte alle difficoltà operative tutt'ora riscontrabili nell'Area Servizi Istituzionali e Finanziari dovute al rispetto dei crescenti adempimenti e delle scadenze di legge rese ancora più gravose in conseguenza dei numerosi pensionamenti intervenuti negli ultimi anni si rende necessario supportare le attività della stessa mediante incremento del numero di 12 ore di servizio settimanali a una dipendente di ruolo, ex categ C1 ora denominata Area degli istruttori, attualmente part – time 50% (18 ore settimanali) e contestuale spostamento dall'Area Servizi Tecnici all'Area Servizi Finanziari,

spesa annua complessiva di Euro 11.372,76

- Posto che l'Area Servizi tecnici è stata considerevolmente ridimensionata in termini di fruizione del personale e che pertanto è necessario, come richiesto dal Responsabile lavori pubblici Ing. Vincenzo Capaldo, procedere al rafforzamento del servizio onde evitare il blocco dell'Area. Si procede a dare seguito per tramite del presente atto ad una convenzione per:

- n. 1 Istruttore tecnico (ex categ C) per numero 18 ore settimanali per massimo n. 10 mesi per una

spesa complessiva Euro 14.048,98

-Rilevato che, in concomitanza con la fuoriuscita degli ultimi lavoratori interinali dall'organico dell'Ente, le rendicontazioni afferenti le opere pubbliche sisma 1997 hanno subito un blocco totale e non è stato possibile gestire le suddette pratiche in maniera proficua.

Considerato che il contributo sisma 1997 per gli interinali è pressoché terminato e non è possibile utilizzare risorse di bilancio per rifinanziarlo.

L'Amministrazione Comunale intende, per tramite del presente atto, creare un nuovo assetto organizzativo creando una terza Area Tecnica specificatamente adibita all'attività di rendicontazione.

- Al fine di consentire un supporto temporaneo per agevolare la riduzione delle pratiche amministrative presenti e consentire una maggiore efficacia dell'operato dell'Area Polizia Municipale,

si rende necessario avvalersi di n. 1 unita' di lavoratore somministrato da agenzia interinale inquadrato nell'Area degli Istruttori – Istruttore Amministrativo (ex categ C) per n. 12-14 ore settimanali per n. 6 mesi:
spesa complessiva prevista Euro 9.600,00

ANNO 2024

PROCEDURA MOBILITA' interna/esterna per reclutamento n. 1 Funzionario -EQ profilo Contabile per reclutamento dal 01/01/2025 presso Area Servizi alla Cittadinanza

ANNO 2025

-N. 1 FUNZIONARIO-EQ profilo Contabile presso Area Servizi alla Cittadinanza
-modalita' reclutamento: mobilita' interna/esterna per sostituire il Funzionario -EQ che verra' collocato in pensione dal 01/04/2025 (nota prot. 536/2023)

Dato atto che la presente Sezione di programmazione dei fabbisogni di personale è stata sottoposta in anticipo al Revisore dei conti per l'accertamento della conformità al rispetto del principio di contenimento della spesa di personale imposto dalla normativa vigente, nonché per l'asseverazione del rispetto pluriennale degli equilibri di bilancio ex art. 33, comma 2, del d.l. 34/2019 convertito in legge 58/2019, ottenendone parere positivo con Verbale n. 25 del 30/06/2023.

Stampa del
29-3-2023 con
aggiornament
o al 21/4/2023
bilancio E
Previsione di
stanziamen DEFINITIVO
2023 B.P. 2023

22-6-2023

Entrata/uscita	Capitolo	Articolo	Importo STANZIAMENTO	
			Competenza/r esiduo	PREVISIONI anno 2023 CON FPV 2023
U	60	0C		45.942,60
U	61	0C		28.000,00
U	62	0C		185.771,65
U	176	0C		15.000,00
	262			5.000,00
U IRAP	68	0C		15.072,32
U	70	0C		13.753,25
U	72	0C		49.198,33
U IRAP	85	0C		3.905,16
U	128	0C		22.000,00
U	260			9.000,00
	261			3.000,00
	261	8		3.000,00
U	290	0C		146.533,65
U	291	0C		113.520,39
U	292	0C		34.780,42
U IRAP	293	0C		9.649,39
U IRAP	300	0C		12.455,68
U	310	0C		42.595,38
U	380	0C		41.156,34
U	381	0C		50.055,73
U	382	0C		13.085,39
U IRAP	383	0C		4.255,04
U	390	0C		13.527,35
U IRAP	400	0C		3.577,91
U	480	0C		41.735,86
U	490	0C		12.152,64
U IRAP	510	0C		3.547,56
U	530	0C		109.031,06
U	540	0C		30.051,21
U	584	0C		1.800,00
U IRAP	565	0C		9.267,83
U	961	0C		39.754,12
U	964	0C		139.879,33

U	IRAP	978	0C	11.868,74
U		1450	0C	54.568,83
U		1460	0C	15.936,47
U	IRAP	1530	0C	3.284,66
U		1548	0C	7.759,63
U		1549	0C	25.197,80
U	IRAP	1551	0C	2.141,83
U		1840	2C	,00
U		1842	1C	,00
U		1956	0C	134.000,00
U		1956	29C	8.110,00
U		1956	28C	,00
U		261	C	
U		261	8	
U		262	C	
U		584	C	
U				1.533.923,55

79.026,12 CON FPV 2023

TOGLIERE IRAP
 PER CONTEGGIO DM 17-3-2020
 MENO CAP 261.8 INC FUNZ TECNICHE
 ,00 3-5-2023VERIFICARE SE SI PU' TOGLIERE

STANZIAMENTI SPESE PERSONALE 2023 al netto
 IRAP

1.454.897,43

TOTALE PREVISIONI TITOLO 1 ENTRATA 2023

TOTALE PREVISIONI TITOLO2 ENTRATA 2023

TOTALE PREVISIONI TITOLO 3ENTRATA 2023

TOTALE TIT. 1-2-3

5.652.592,87 DATI B.P. 2023

a detrarre FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'

526679,53 DATI B.P. 2023

TOT. TITOLI 1-2-3 AL NETTO FCDE
2023

5.125.913,34

PERCENTUALE SPESE DI PERSONALE/SOMMA PRIMI 3 TI. ENTRATA 2022

1.454.897,43 : 5.125.913,34 =

0,2838318429

28,3831842932